a mano

Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e C. L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Gli abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Via S. Pellico 4 pt. - Trieste, Domenica 28 Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6259

1923-1940: Libia Impero Spagna

La Milizia celebra giovedì il suo glorioso anniversario

Austeri riti di carattere militare

ROMA, 27

Il 1.o febbraio, la Milizia, serrata nei ranghi e con la serenità consapevole dei forti, celebrerà il 17.o Annuale della sua fondazione.

Questa ricorrenza trova la Milizia con l'Esercito e accanto all'Esercito a vigilare sulle frontiere, nei porti, lungo le coste e oltre i mari, creando al popolo italiano la certezza di essere potentemente garantito e formidabilmente difeso. Durante questi 17 anni la Milizia si è temprata nel fuoco di tre guerre.

Dalla campagna per la riconquista della Libia, che fu consacrata dal sangue di numerosi camerati, alla dura se pure rapida e gloriosa impresa africana con la quale l'Italia conquistò il suo Impero e subito dopo alla guerra civile di Spagna, nella quale le Camicie Nere di Mussolini si prodigarono in gesta di supremo valore militare e di inconfutabile altruismo, tutta la vita della Milizia è intessuta di atti, di episodi, di gesta che portano i nomi delle più folgoranti vittorie e il segno inconfondibile di un sacrificio di sangue.

1679 sono le Camicie Nere cadute in Africa combattendo, e 1534 e oltre 5000 feriti rappresentano il prezioso contributo di sangue offerto alla guerra antibolscevica spagnola, nella quale i labari gloriosi ed insanguinati delle legioni aggiunsero all'aureo splendore delle vittorie africane i nomi di Malaga, Guadalajara, Bilbao, Santander, Aragona, Ebro.

Il 17.o Annuale sarà celebrato con manifestazioni di carattere militare che dimostreranno la potenza e l'efficienza della Guardia armata della Rivoluzione.

li del rinnovamento fascista. L'oratore accenna ai dibattiti scientifici più recenti sul concetto di razza ed esamina tale concetto nelle diverse nozioni a cui dà luogo, dimostrando come la mozione integrale accolta dal Fascismo sia la sola a comporre in piena armonia gli elementi delle dottrine storica-naturalistica, spiritualistica, e la più idonea a spiegare dalle origini le vicende della nostra storia. Al vanto di quattro successive civiltà elaborate sul proprio suolo e informate sempre dalla medesima indole nazionale, l'Italia può, dichiara l'oratore, unire quelle della vetustà del suo complesso antropogenico, rivelandosi saldo e compatto attraverso i millenni.

L'oratore fa una ricostruzione critica a grandi linee delle vicende d'Italia nell'era preistorica nel periodo pre-romano e nell'alto medio evo, dimostrando, al lume delle più recenti conclusioni delle discipline antropologiche, etnologiche e storiche, che la razza complessa formatasi fondamentalmente in Italia in epoca preistorica remotissima, è rimasta inalterata nei suoi caratteri essenziali, nonostante le successive infiltrazioni e immigrazioni di genti diverse, le quali furono sempre esigue minoranze rispetto alla massa di stirpe indigena. Questa ampia visione critica della preistoria e della storia italiana conduce l'oratore a giustificare pienamente nei suoi postulati e nei suoi fini la politica fascista della razza. L'oratore, attentamente seguito, è stato vivamente applaudito. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce, ordinato dal Vicesegretario del Partito, e a cui ha risposto vibrante l'«A Noi!» dei presenti.

Numerose le adesioni pervenute, tra cui quelle del Presidente del Senato, dei Ministri della Giustizia e della Cultura Popolare, dei Presidenti confederali dei professionisti e artisti, dell'Agricoltura e dei lavoratori del credito. Prima della conferenza, il Vicesegretario del Partito Mezzasoma e il barone Acerbo, accompagnati dalle autorità e gerarchie locali, hanno reso omaggio alla Cripta dei Caduti per la Rivoluzione.

Le promozioni degli ufficiali della M.V.S.N.

ROMA, 27

Il Foglio d'Ordini della Milizia reca:

«Le promozioni degli ufficiali della Milizia potranno essere effettuate esclusivamente per merito di guerra; per meriti eccezionali acquisiti in guerra; l'anzianità o la scelta per esami, previo giudizio delle commissioni di avanzamento. Viene perciò abolita la promozione per meriti speciali o eccezionali acquisiti in pace e risulta anche soppressa l'altra forma di promozione per equiparazione del grado rivestito dagli ufficiali in altra forza armata. Oltre alle normali promozioni per anzianità o a scelta per esami, la Milizia riconosce così due soli motivi per i quali l'ufficiale possa ottenere la promozione indipendentemente dalle condizioni suddette e cioè il merito di guerra e i meriti eccezionali acquisiti in guerra.

Arrivo a Roma di altoatesini optanti per l'Italia

ROMA, 27

Questa mattina, alle 6.30, sono giunti nella capitale, provenienti da Bolzano, un gruppo di 150 altoatesini che hanno firmato la scheda di opzione per l'Italia. In mattinata essi hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti a Palazzo Littorio deponendovi una grande corona d'alloro. Subito dopo si sono recati inquadrati a Piazza Venezia, dove hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Deposta una corona sull'Altare della Patria, i 150 altoatesini hanno sfilato dinanzi alla tomba salutando romanamente. In mattinata gli ospiti hanno visitato il villaggio del Circo Massimo e alcuni monumenti imperiali dell'Urbe. Domattina, in torpedone, essi compiranno un giro panoramico per la città.

Acerbo parla a Firenze sulla politica razziale presente il Vicesegretario del P.N.F.

FIRENZE, 27

Stasera, nel salone dei Dugento, a Palazzo Vecchio, presenti il Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Prefetto, il Federale e numerose altre autorità e gerarchie politiche e militari, il Ministro di Stato Giacomo Acerbo, componente del Gran Consiglio del Fascismo e del Consiglio Superiore della demografia e della razza, ha tenuto, ad iniziativa della locale Sezione dello Istituto di cultura fascista, una dotta ed esauriente conferenza sul tema «Il fondamento della dottrina fascista della razza».

Dopo brevi parole del presidente della sezione dell'Istituto di cultura, il barone Acerbo ha iniziato il suo dire, riaffermando il valore e l'alto significato del problema della razza nell'impostazione fattane dal Duce, quale complemento di quel vasto processo di revisione di dottrine e di idee sugli elementi formativi della civiltà italiana, che è uno dei tratti essenziali e genia-

Le udienze del Duce

Il sen. d'Amelio e il prof. Verde

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il sen. Mariano d'Amelio e il prof. Carlo Verde consigliere delegato dell'U. T. E. T. i quali Gli hanno presentato un esemplare del nuovo Digesto Italiano, enciclopedia giuridica dell'Italia antica e nuova, nella quale tutta la letteratura e la legislazione nazionale sono inquadrate ed esposte in 13 grossi volumi contenenti 9000 voci.

La rapidità della pubblicazione dell'opera, cui hanno collaborato 800 giuristi ha consentito anche la maggiore e più completa informazione della dottrina fascista aggiornata fino all'anno corrente.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha vivamente lodato il sen. d'Amelio e il prof. Verde per la grande pubblicazione che corrisponde ad una vera esigenza del giorno.

L'ing. Guido Ucelli e l'Accademico Paribeni

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il cav. del lavoro ing. Guido Ucelli e l'Accademico d'Italia Roberto Paribeni presidente del R. Istituto di archeologia e storia dell'arte i quali Gli hanno presentato le pubblicazioni più recenti dell'Istituto. Il Duce ha gradito l'omaggio compiacendosi dell'attività dell'Istituto.

Hanno presentato inoltre le bozze definitive della pubblicazione illustrante le navi di Nemi che il Duce si è compiaciuto di approvare, stabilendo per il prossimo 21 aprile la data di inaugurazione del Museo nemorense.

La Commissione generale per il Bilancio alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni convocata per il 1.o febbraio

ROMA, 27

La Commissione generale del Bilancio alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni è stata convocata per il 1.o febbraio alle ore 10 per deliberare sulla nuova emissione di buoni novennali del Tesoro; relatore il consigliere Pesenti.

L'assegnazione dei premi ai vincitori del concorso indetto da Mistica fascista

MILANO, 27

Presso la Scuola di Mistica fascista si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso per una monografia sulla «Mistica del razzismo fascista», presieduta dal dott. Vito Mussolini, presidente della Scuola, e composta dai fascisti Francesco Ercole, Nicolò Giani, Nino Tripodi, Carlo Ragazzi, Renzo Sertoli Salis, Giancarlo Ballarati.

La Commissione ha preso in esame le 24 monografie presentate. Dopo aver constatato la ferma volontà in tutti i concorrenti di una interpretazione politica e spirituale del razzismo fascista, la cui originalità è manifestata dal legame coi valori della tradizione italiana, la Commissione ha rilevato il particolare valore delle monografie di Almirante, Altini, Buonassisi, Vavezzali-Vecchia, Leoni, Molinari, Marguglio-Tripi; ed ha deciso di suddividere il premio, intitolato alla memoria del consultore della scuola, Medaglia d'oro Aldo Lusardi, fra i due vincitori, attribuendo lire 3 mila alla monografia di Enzo Leoni e lire 2 mila a quella di Renato Molinari («Guf» di Teramo).

Ha ritenuto meritevoli di segnalazione, malgrado una certa unilateralità, per l'originalità della trattazione, le monografie di Buonassissi Vincenzo («Guf» Roma) e dei dott. Marguglio e Tripi («Guf» Palermo). Il presidente dott. Vito Mussolini ha stabilito di pubblicare nella serie dell'Anno XVIII della collezione edita a cura della Scuola di Mistica fascista, in un primo quaderno la monografia di Enzo Leoni e in un secondo quaderno le monografie di Molinari, Buonassisi, Marguglio e Tripi. Il presidente della Scuola di Mistica fascista ha infine stabilito di indire per l'A. XVIII un secondo concorso.

Tassinari ispeziona nel Catanese le nuove abitazioni rurali

CATANIA, 27

Stamane è qui giunto il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, ricevuto da tutte le autorità con a capo il Prefetto. Il Ministro ha iniziato subito la visita ai centri dove sono in costruzione le nuove case rurali e alle zone di bonifica del latifondo.

La stagione lirica inaugurata al S. Carlo presenti i Principi e Pavolini

NAPOLI, 28

Ieri sera, con l'augusto intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, alla presenza del Ministro della C. P., del Prefetto, del Federale, delle altre autorità e gerarchie e di un pubblico di eccezione, è stata inaugurata al R. Teatro S. Carlo la stagione lirica dell'anno XVIII.

All'apparire dei Principi, l'orchestra ha suonato l'Inno Reale e «Giovinezza» tra le vibranti acclamazioni degli spettatori. E' stata rappresentata «Loreley» di Catalani, diretta dal maestro Giuseppe Del Campo e interpretata da Iva Pacetti, Francesco Merli, Maria Fersula, Carlo Tagliabue e Giulio Neri.

Alla fine di ogni atto il direttore d'orchestra e l'ottimo complesso artistico sono stati evocati numerose volte alla ribalta. Le LL. AA. RR. i Principi hanno ricevuto nel loro palco il direttore d'orchestra, manifestandogli il loro vivo compiacimento.

Guerra di posizione sul Ladoga

Le difese finniche resistono

Altre due intere divisioni sovietiche attanagliate nelle vicinanze di Kitila

HELSINKI, 27

Il protrarsi della violentissima offensiva sovietica sul fronte nord-est del Lago Ladoga, dimostra che il Comando sovietico ha abbandonato la abituale formazione tattica di attacco a colonne, adottando in sua vece attacchi frontali. Infatti da Olomantsi a Laskela, imponenti masse sovietiche senza soluzione di continuità attaccano ininterrottamente senza peraltro progredire sulla mobilissima linea finlandese, che si sposta agilmente sui vari capisaldi del fronte, secondo le necessità dello sviluppo dell'azione.

Enorme bottino

Numerosi prigionieri sovietici sono inebetiti dal freddo e dalle privazioni. Tre compagnie di soldati russi tra Telvajervi e Soanlanti, hanno atteso di venire a contatto con i finlandesi per arrendersi. I carri armati pesanti sono stati distrutti dal preciso fuoco anticarro finlandese.

Anche stamane, dunque, i russi hanno lanciato diversi attacchi in quel settore, ma la loro potenza è stata nettamente inferiore a quella delle azioni dei giorni precedenti, e sono stati tutti respinti con ingenti perdite per gli attaccanti. Alcuni reparti rimasti isolati sono stati facilmente mietuti dal fuoco delle armi automatiche finlandesi. Le truppe finniche si sono impossessate di 100 carri di assalto e di varie centinaia di mitragliatrici. L'attacco diminuisce di intensità a causa delle enormi perdite subite dal nemico.

Nell'istmo careliano continua il duello delle artiglierie, ma le opposte fanterie rimangono ferme nelle loro posizioni. Il forte di Mantsi, sull'isola omonima, presso la sponda settentrionale del lago Ladoga, che i russi hanno tentato nei giorni scorsi di ridurre al silenzio perchè i suoi grossi calibri prendevano d'infilata lo schieramento sovietico, continua a sostenere la difesa finlandese con tutti i suoi mezzi.

Le truppe russe che si trovano insaccate presso Kitila sono circa due Divisioni. Esse stanno tentando di rompere l'accerchiamento finnico, ma senza riuscirvi. L'unica via di scampo per loro sembra essere la strada che verso oriente conduce al confine russo e per la quale del resto i reparti sovietici sono venuti. Ma tale strada è però continuamente battuta dalle artiglierie.

La situazione in Finlandia non ha subito notevoli variazioni poichè i tentativi fatti dai russi sui vari fronti e specialmente in Carelia, di strappare ai finlandesi anche una piccola parte dei vantaggi conseguiti con le recenti vittoriose operazioni, non hanno avuto successo. Sembra che il Cremlino sia ancora incerto sulla tattica da adottare nel proseguimento della campagna così disastrosamente iniziata, e che gravi contrasti si siano manifestati in proposito tra i Generali sovietici, alcui dei quali sarebbero favorevoli al progetto sostenuto dal Generale Sterne di rimandare ogni iniziativa alla prossima primavera.

L'arrivo dei volontari

Mentre a Mosca si continua a discutere, rinforzi di uomini e di materiali continuano ad affluire da ogni parte della Russia sul terreno delle operazioni. Secondo alcuni, le forze sovietiche ammonterebbero complessivamente a circa 600.000 uomini, secondo altri esse avrebbero di molto superato questa cifra toccando quasi il milione. Ad ogni modo i finlandesi si preparano a resistere ed a fronteggiare qualsiasi tentativo sovietico, con piena fiducia nelle loro forze, nell'abilità dei loro capi e nella santità della causa per la quale combattono.

Oggi, come il primo giorno di questa epica lotta, essi sono certi che l'invasore sarà ricacciato oltre le frontiere e dovrà, prima o dopo, rinunciare ai suoi piani. Il Governo ha chiamato alle armi la prima classe territoriale del 1898 e nuove formazioni di volontari stranieri hanno raggiunto il fronte. Oggi è arrivato ad Helsinki un gruppo di 200 aviatori volontari di varie nazionalità, che raggiungeranno subito i posti loro assegnati nelle zone delle operazioni. E' giunta anche notizia che un sottomarino sovietico ha urtato in una mina finlandese nei pressi delle coste ed è affondato.

Il Comando finlandese ha annunciato che dall'inizio della guerra sono stati distrutti 500 carri d'assalto nemici. Il Comando rileva che esso stesso è sorpreso di questi risultati, che in maggior parte sono dovuti all'efficacia dell'artiglieria anticarro usata dai finlandesi.

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, l'aviazione sovietica ha compiuto qualche incursione: sono stati così bombardati Ivalo, Savuroski, Kuusamo, Valtino e altri abitati del nord. Una sola donna è rimasta uccisa. Tre aeroplani sovietici sono stati abbattuti.

Voroscilof a Terijoki

La radio russa ha avuto un improvviso ritorno di contumelie e di minacce contro i Paesi scandinavi e specialmente contro la Svezia, per gli aiuti che essi portano ai finlandesi. La radio moscovita ha infine minacciato estreme rappresaglie contro la Svezia, se questa non interromperà la corrente di volontari che partono per la Finlandia e il continuo affluire di ogni altro aiuto.

Al Comitato pro Finlandia di Stoccolma, giungono ogni giorno i doni più svariati e molti sono quelli che regalano oggetti d'oro e d'argento. Molti scrittori che hanno ricevuto il premio Nobel per la letteratura degli anni passati, hanno inviato la targa d'oro che accompagna il premio. Fra questi si notano Selna Lagerlof, Sigrid Undset e Krogh. Il francese Roger Martin du Gard, premio Nobel per la letteratura del 1937, ha inviato una cassa di suoi libri con firma autografa.

Si ha notizia che il Maresciallo Voroscilof con il suo seguito di Generali è giunto a Terijoki, sede di quell'ipotetico Governo finlandese Kuusinen di cui nessuno parla più, neppure la radio russa nei suoi discorsi di propaganda.

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 27

Il bollettino odierno del Comando superiore dell'Esercito finlandese reca:

Terra: Nell'istmo di Carelia giornata relativamente calma. L'artiglieria finlandese ha ridotto al silenzio alcune batterie nemiche e nidi di mitragliatrici poste in prima linea. Durante combattimenti tra pattuglie, i finlandesi hanno fatto prigionieri un ufficiale e dodici uomini. A nord-ovest del lago Ladoga gli attacchi russi sono stati respinti in parecchi punti e i sovietici hanno subito forti perdite. Alcuni distaccamenti che hanno preso parte a queste operazioni sono stati completamente distrutti. I finlandesi hanno catturato numerose armi di ogni specie. Negli altri settori attività di pattuglie finlandesi che hanno ottenuto successi.

Mare: Un sottomarino russo è affondato alcuni giorni fa in un campo di mine. Le batterie costiere finlandesi continuano ad appoggiare con successo le forze di terra sulle due ali del fronte.

Aria: L'attività aerea russa è stata diretta nella giornata di ieri a nord della Finlandia, dove sono state bombardate Ivalo, Savunkoski, Kuusamo e Valtimo. Alcune case sono state distrutte. Un ospedale è stato danneggiato e le popolazioni civili sono state mitragliate. Secondo certe informazioni, una donna è stata uccisa da una bomba. Tre aeroplani sovietici sono stati abbattuti.

Le commissioni per i prossimi Littoriali femminili del lavoro a Venezia

Amalia Oddone Mazza Ispettrice delle organizzazioni - Pucci nella Corporazione dello spettacolo - Zappani vicedirettore dell'Ente Stampa

ROMA, 27

Con Foglio di disposizioni *n. 64 il Segretario del P.N.F. comunica: «Ho chiamato i seguenti fascisti a far parte delle Commissioni nazionali per i concorsi dei Littoriali femminili del lavoro che si svolgeranno a Venezia dal 3 al 12 febbraio XVIII:*

Competizioni agricole

Concorso per prime donne lavoratrici: presidente Lai Vincenzo, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura; componente Guardamagna Ida per i Fasci Femminili, componente Fanti Renzo per la Confederazione fascista degli agricoltori, componente Vitale Gregorio per la Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura; segretaria Del Bianco Noemi per i «Guf».

Concorso per l'allevamento del baco da seta: presidente Nardi Vincenzo, segretario della Federazione nazionale fascista dei coloni e mezzadri; componente Scaglia Beatrice per i Fasci Femminili, componente Lovaria Antonio per la Confederazione fascista degli agricoltori, componente Marinucci Marino per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura; segretaria Peroncito Livia per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorso per l'allevamento degli animali da cortile: presidente Vezzani Vittorio, vicepresidente della Corporazione zootecnica e pesca; componente Galloni Fausta per i Fasci Femminili, componente Francesco Maiocco per la Confederazione fascista degli agricoltori, componente Meschini Carlo per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura; segretaria Bongiorni Maria Pia per i Gruppi Universitari Fascisti.

Prove industriali

Concorso per lavoranti dolciarie: presidente Motta Angelo, industriale; componente Corci Leopolda per i Fasci Femminili, componente Ghezzi Guido per la Confederazione fascista degli industriali; componente Aciani Lorenzo per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; segretaria Carmignani Giuliana per i «Guf».

Concorso per lavoranti sarte: presidente Maggi Carlo Maria, consigliere della Corporazione dell'abbigliamento; componente Maramotti Maria Luisa per i Fasci Femminili, componente Cappellin Manlio per la Confederazione fascista degli industriali, componente Bertolini Roberto per la Confederazione fascista dei lavoratori della industria; segretaria Medici Angiola per i «Guf».

Concorso per lavoranti ceramiste: presidente Fanelli Giuseppe Attilio, vicepresidente della Corporazione del vetro e della ceramica; componente Bisco Maria per i Fasci Femminili, componente Guerrieri Archimede per la Confederazione fascista degli industriali, componente Arcangeli Roberto per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; segretaria Lombardi Maria Antonietta per i Gruppi Fascisti Universitari.

Gare commerciali

Concorso per stenografe: presidente Bonazzi Ferdinandi Giordano, giornalista; componente Orsini Maria Luisa per i Fasci Femminili, componente Alfonsi Alfonso per la Confederazione fascista dei commercianti, componente Barina Elena per la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, componente Brunelli Mario per la Confederazione fascista dei lavoratori del credito e dell'assicurazione; segretaria Di Cossato Fecia Olga per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorso per dattilografe: presidente Landi Giuseppe, presidente della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione; componente Bortolotto Resi per i Fasci Femminili, componente Bollito Piera per la Confederazione fascista dei commercianti, componente Grosso Pietro per la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, componente Vianello Giuseppe per la Confederazione fascista lavoratori del credito e dell'assicurazione; segretaria Parolini Anna per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorso per lavoranti orto-frutticoli: presidente Borgatti Francesco, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio; componente Valente Clara per i Fasci Femminili, componente Funes Piero per la Confederazione fascista dei commercianti, componente Mari Gino per la Confederazione fascista lavoratori del commercio; segretaria Russo Giovanna per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorsi artigiani

Concorso per merlettaie: presidente Buronzo Vincenzo, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani; componente Serio Ester per i Fasci Femminili, componente Leardini Ignazio per la Confederazione fascista degli industriali, componente Amadesi Giuseppe per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; segretaria Vannocci Adriana per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorso per ricamatrici in oro: presidente Maraini Antonio, segretario del Sindacato nazionale fascista delle Belle Arti; componente Antonelli Donati Zelinda per i Fasci Femminili, componente Tramontini Vianello Adele per la Confederazione fascista degli industriali, componente Boldrini Dino per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; segretaria Finavera Licia per i Gruppi Fascisti Universitari.

Concorso camiciaie: presidente Rocca Ladislao, consigliere della Corporazione dell'abbigliamento; componente Balducci Ornella per i Fasci Femminili, componente Conzani Carlo per la Confederazione fascista dei lavoratori della industria, componente Boschin Clara per la Confederazione fascista degli industriali; segretaria Bonafous Emilia per i Gruppi Fascisti Universitari.

Le nuove nomine

ROMA, 27

Il Foglio di disposizioni *n. 61 del Segretario del Partito reca:*

1) «Presi gli ordini dal Duce, ho designato il fascista Puccio Pucci quale rappresentante del Partito nella Corporazione dello spettacolo, in sostituzione del fascista Giorgio Vaccaro.

2) Presi gli ordini dal Duce, ho nominato ispettrice delle organizzazioni femminili del P.N.F., a disposizione del Comando generale della G.I.L., la fascista Amalia Oddone Mazza, iscritta al P.N.F. dal 1.o maggio 1920, Marcia su Roma, già fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili di Novara.

3) Il fascista Ascanio Zappani ha lasciato l'Ufficio stampa del P.N.F. per assumere l'incarico di vicedirettore dell'Ente Stampa presso il Ministero della C. P.».

Il corso radiofonico di cultura autarchica

Pieno successo dell'iniziativa

ROMA, 27

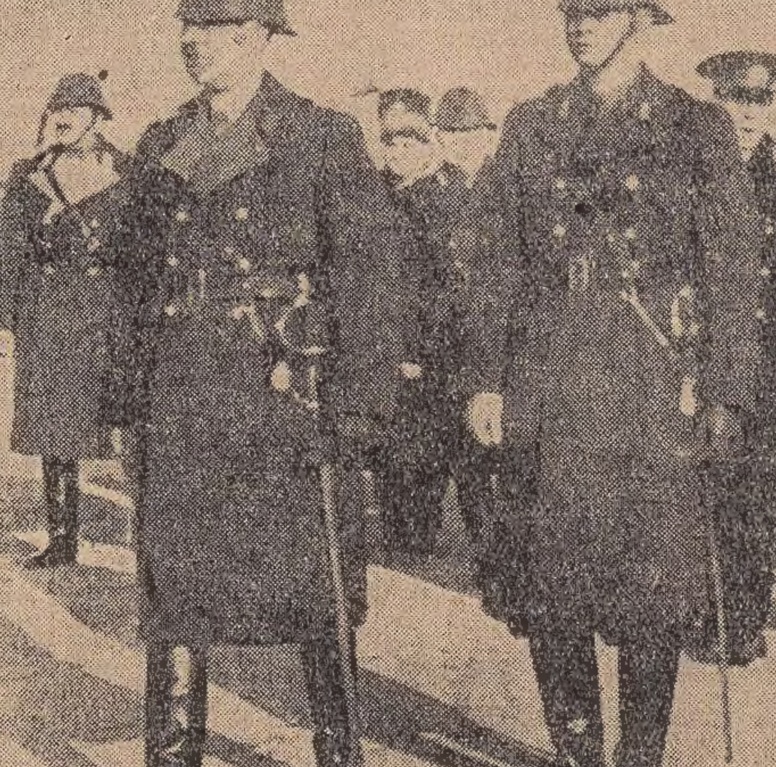
Dalle segnalazioni trasmesse dalle Unioni provinciali risulta che il corso radiofonico di cultura autarchica organizzato, in collaborazione con l'E. I. A. R. dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per i propri organizzati, ha incontrato il pieno favore delle masse rurali. Il corso, a radioconversazione settimanale fissata per il pomeriggio del lunedì, si propone a far giungere fino ai più lontani villaggi quei consigli e quegli insegnamenti di natùra pratica tecnica ed economica, che valgano a meglio indirizzare le energie al raggiungimento delle mète d'indipendenza economica fissata dal Duce. Così, sono in funzione per questa manifestazione che attua sul terreno autarchico la concorde azione di tutta la gente dei campi, 6000 apparecchi radio dei quali 5500 distribuiti dalla Confederazione e 500 acquistati direttamente dalle organizzazioni con otto autocinema sonori.

Successo a New York della Mostra sui capolavori del Rinascimento

NEW YORK, 27

Nelson e Rockefeller hanno offerto un pranzo in onore dell'Ambasciatore d'Italia a Washington per festeggiare il successo della Mostra dei capolavori italiani del Rinascimento

RE CAROL E IL FIGLIO



ispeziona le truppe di frontiera concentrate nelle regioni che confinano con l'Unione sovietica

Un discorso di Churchill turbato da vivaci incidenti

Il Primo Lord dell'Ammiragliato ammette la grave minaccia dell'arma subacquea

LONDRA, 27

Per la seconda volta in pochi giorni Churchill ha sentito nuovamente il bisogno di parlare in pubblico e ha tenuto un secondo discorso oggi a Manchester dinanzi ad un'assemblea di varie migliaia di persone presieduta dal Lord Mayor della città.

Le accoglienze al Primo Lord del Mare non sono state però quali egli si attendeva; per varie volte il discorso di Churchill è stato interrotto da grida di: «Vogliamo la pace, ne abbiamo abbastanza della guerra!» e ad un certo punto le interruzioni sono state così insistenti che è stato necessario allontanare «manu militari» i disturbatori per permettere al Ministro di continuare.

Un interrogativo

Churchill è rimasto per qualche tempo allibito, incerto se proseguire o no: «Queste tempeste non mi sono nuove — ha esclamato. — Da più di 40 anni ci sono abituato». Ma, allontanati i disturbatori e incoraggiato dagli applausi degli amici, Churchill ha poi ripreso il discorso il quale non contiene nulla di nuovo o di estremamente importante. E' un discorso diretto in modo speciale alle masse popolari per convincerle alla necessità di nuovi sacrifici e di intensificare gli sforzi per giungere alla vittoria.

Pur affermando che la Marina non si è mostrata inferiore ai suoi compiti ed ha fatto veri miracoli conservando al naviglio inglese la libera circolazione sui mari, egli non ha nascosto che la minaccia dei sottomarini e delle mine è ancora grave e che sarà assai duro e costoso il combatterla. «Nessuno deve però scoraggiarsi — ha soggiunto — perchè le perdite giornaliere sono infime in proporzione del grande numero di navi in servizio.

Il Ministro si è chiesto poi perchè i tedeschi non abbiano ancora sferrato l'attacco, ammettendo francamente di non poter rispondere a questa domanda. Non è certo per delicatezza o per eccessivo spirito umanitario — ha detto Churchill — che finora l'attacco formidabile contro l'Inghilterra non è stato sferrato, ma probabilmente è il timore di rappresaglie che consiglia la Germania a stare sulla difensiva.

D'altro canto molti si domandano perchè non abbiamo attaccato noi. — ha soggiunto il Ministro — Io credo che la tattica che abbiamo seguito fin qui sia la migliore, giacchè ci ha permesso di completare la nostra preparazione, il che non significa attendere indefinitamente che l'attacco tedesco venga».

Churchill è venuto poi a parlare della necessità di intensificare la produzione bellica ed ha fatto appello agli operai affinchè rinuncino per tutta la durata della guerra a certi privilegi conquistati con le dure battaglie del passato, permettendo cioè la mescolanza fra operai specializzati o non specializzati, nonchè l'assorbimento di almeno un milione di donne, come si fece nel 1914, altrimenti la Francia e l'Inghilterra non potranno assolvere al compito che si sono prefisse.

"Vogliamo Mosley,,

Churchill ha sottolineato che malgrado la guerra, i due rami del Parlamento esercitano un severo controllo dell'opera governativa e, venendo poi a parlare delle forze militari tedesche, ha espresso l'opinione che la Germania del 1914, la quale usciva fresca da una prosperità di mezzo secolo, era più forte di quella odierna e quindi maggiormente capace di sostenere una lunga lotta. «Ad ogni modo, all'atto pratico si vedrà se il potere di resistenza decantato da Hitler sia effettivo».

Poi ha concluso affermando che contro i 90 milioni di tedeschi — di cui 20 dominati con la forza — la Francia e l'Inghilterra possono opporre 85 milioni costituiti dalle popolazioni dei due Paesi, oltre alle immense riserve umane dei due Imperi. Perciò, anche basandosi soltanto sul numero, il vantaggio è dalla loro parte, tanto più che, avendo il dominio del mare, esse possono far uso di tutte queste forze.

Si apprende in seguito che i tre individui arrestati durante il discorso pronunciato da Churchill, avevano interrotto l'oratore gridando «vogliamo Mosley». Gli interruttori sono stati allontanati dalla sala e accompagnati alla caserma di polizia.

Anche il capo dell'opposizione Attlee ha parlato oggi a Cardiff, affermando che i laburisti hanno preso parte a questa guerra non già per sostenere i principii imperialistici, ma per poter ristabilire una pace generale basata sui principii del socialismo internazionale.

MARIO PETTINATI

Piroscafo francese silurato al largo della Spagna

PARIGI, 27

Si annuncia che la nave da carico francese «Tourmi» è stata silurata da un sottomarino germanico al largo delle coste spagnole. La nave proveniva dal Senegal ed era diretta in Spagna.

Si segnala da Valparaiso che colà corre insistente la voce, che però non è confermata da alcuna parte, che l'incrociatore britannico «Despatch» abbia affondato un piroscafo mercantile armato tedesco al largo della costa peruviana.

La mozione pacifista di Hertzog respinta nel Sud-Africa

CITTA' DEL CAPO, 27

La mozione del Generale Hertzog così concepita: il momento è giunto per terminare la guerra contro la Germania, è stata respinta con 81 voti contro 59.

La firma dell'accordo commerciale tra il Reich e la Turchia

ANKARA, 27

Oggi sarà firmato il nuovo accordo commerciale turco-tedesco. Si tratta di una convenzione provvisoria comportante la ripresa degli scambi per un valore di circa sette milioni di lire turche.

Si segnala intanto che il deputato turco Junus Nadi, pubblica un articolo sul *Cumhuriyet*, nel quale, prendendo lo spunto dai pericoli che minacciano i Balcani, secondo quanto si continua ad affermare, l'articolista afferma che ogni minaccia contro ogni singolo Paese dovrà essere considerata contro tutti gli altri. «Non c'è da dubitare — scrive il deputato turco — che se un Paese balcanico o danubiano fosse assalito e si trovasse nella necessità di far ripiegare le proprie forze ritirandole oltre le frontiere dei Paesi limitrofi, tali forze non sarebbero disarmate ma si aggiungerebbero a quelle del Paese di rifugio. Non si ripeterà l'errore di disarmare gli eserciti in ritirata per rispettare le leggi sulla neutralità, come ha fatto la Romania nei confronti dell'esercito polacco. Ciò perchè ogni aggressione contro qualunque Paese balcanico dovrà essere considerata un'aggressione contro tutti i Paesi balcanici».

Parigi e i petroli romeni

Pietismo in ritardo

La visita romana di Clodius permane al centro dell'attenzione franco-inglese

PARIGI, 27

Parigi ha accolto molto tiepidamente la nota ufficiosa romena intesa a tagliar corto alle erronee, tendenziose interpretazioni che si erano fatte a proposito della costituzione a Bucarest del Commissariato generale del petrolio. Benchè nella nota si affermi che il Commissariato non è stato creato sotto nessuna pressione straniera, ma soltanto allo scopo di aumentare la produzione che nel corso degli ultimi anni aveva registrato una certa diminuzione, gli ambienti politici francesi continuano a fare dello scetticismo sulla libertà di azione rivendicata dalla Romania.

"Buona volontà,,

Non è la buona volontà quella che manca al Governo di Bucarest — si dice qui con un tono fra il saputo e il sentenzioso — ma l'effettiva capacità di resistere alle pretese tedesche.

Generalizzando quest'affermazione un giornale ha affermato che tutti i neutri sanno qual'è la sorte loro riservata dal coccodrillo russo-tedesco: tutti nell'intimo si augurano una vittoria liberatrice delle Potenze occidentali; ma in atti palesi, essi devono fare dimostrazioni del contrario per non offrire pretesto alcuno alla politica di intimidazione della Wilhelmstrasse e devono anche arrivare a concessioni sostanziali sul terreno economico per evitare il peggio. Ma concedendo mostrano la loro debolezza e si espongono ad altri inevitabili e maggiori ricatti.

Questa larvata dimostrazione di buona volontà romena, si sostiene a Parigi, non basta: ci vogliono assicurazioni ufficiali ai Governi di Parigi e di Londra i quali sanno quale importanza vitale ha il petrolio nella guerra moderna. In difetto delle quali assicurazioni si ritorna agli ammonimenti che ha fatto oggi l'ufficioso *Petit Parisien*: «Se il Reich giungesse attraverso sotterfugi a ottenere dalla Romania delle forniture supplementari a quelle del passato, queste operazioni — malgrado il loro aspetto commerciale, lederebbero gli interessi militari degli alleati e implicherebbero un atteggiamento contrario alla vera neutralità».

Comunque se la Romania trova qualche benevolo commisuratore per la durezza dei tempi che la costringono a fare contro corrente quello che non vorrebbe, per simpatia a Londra e a Parigi, l'unanimità del risentimento si riversa sulla Germania che tiene i neutri con l'acqua alla gola e sta per spingerli sotto con la pressione di un'altra offensiva diplomatica.

Il settore balcanico

Paris Soir ne vede la chiara prova nella convocazione da parte di Hitler degli Ambasciatori tedeschi richiamati a Berlino da cinque capitali danubiane e balcaniche: Belgrado, Budapest, Bucarest, Sofia e Atene (il *Temps* a sua volta sottolinea, senza dire il perchè, la assenza dell'Ambasciatore ad Ankara von Papen).

L'opinione che sembra diffondersi è che «alla vigilia della Conferenza balcanica la Germania, in cerca di materie prime, guarda con ostentazione verso il sud-est europeo». Naturalmente nel vasto quadro di queste presupposte manovre diplomatiche si colloca in primo piano la visita romana del dott. Clodius, proveniente da Bucarest, dove è stato l'animatore dei negoziati commerciali tedesco-romeni. Sugli scopi di questa visita ci si diffonde in ipotesi che registriamo per debito di cronaca.

Si dice anzitutto che il capo della sezione economica della Wilhelmstrasse si ripromette di fornire tranquillanti assicurazioni al Governo di Roma sulla faccenda dei petroli romeni, dei quali l'Italia è considerevole importatrice e dei quali il Reich non penserebbe a fare totale accaparramento a scapito dell'Italia stessa. Ma si ritiene anche che il dott. Clodius si sia visto affidare la missione di ottenere dal Governo fascista un adattamento alle circostanze dell'economia commerciale tedesco-italiana attualmente in vigore.

«Si tratterebbe in particolare — asserisce una nota della *Havas* — di ottenere dall'Italia, in cambio dei prodotti dell'industria tedesca, un accrescimento delle esportazioni di certi prodotti italiani verso la Germania: cereali, legumi, farinacei, frutta e soprattutto canapa».

«Insomma — deduce il *Temps* da questo reticolato di ipotesi — si tratterebbe di una messa a punto delle relazioni italo-tedesche. Resta da dire inoltre che giorni or sono la stampa francese aveva abbozzato un movimento discretamente pronunciato di un dualismo balcanico, cercando di togliere dal mazzo due carte sulle quali si manifestava disposta a giocare contro ogni altra combinazione: quelle carte erano, manco a dirlo, la Romania e la Turchia.

Sul quadrante del *Temps* le lancette dell'opinione marcano dunque continue oscillazioni. Non impressioniamoci di un fatto comune: è una consacrata nozione geofisica che l'ago calamitato all'approssimarsi del polo magnetico oscilla; e dell'ago calamitato diciamo che segue gli impulsi, non che li capisce.

MIRKO GIOBBE

Interpretazioni londinesi

LONDRA, 27

(M. P.) Il viaggio a Roma del dott. Clodius viene variamente interpretato dai corrispondenti romani dei giornali inglesi. Non si esclude in genere che esso possa riferirsi alla recente visita da lui fatta in Romania e ad una possibile spartizione dei petroli romeni fra la Germania e l'Italia.

A questo proposito il redattore diplomatico del *Daily Herald* dice che la Germania ha chiaramente informato la Romania che se non cederà il fabbisogno di petrolio che le è richiesto, la Romania potrebbe trovarsi isolata di fronte a pressioni da parte russa, ungherese o bulgara.

Per il corrispondente del *Daily Express* da Budapest, la Romania non ha potuto fare a meno di cedere alla pressione tedesca, tanto questa è stata forte e immediata; gli stessi treni che stanno ora occupando i tronchi ferroviari per trasportare il petrolio dalla Romania in Germania, potrebbero — dice il corrispondente — adattarsi a trasportare truppe qualora il petrolio venisse negato.

E il corrispondente del *News Chronicle* dalla stessa città dice che la posizione della Romania è simile a quella della Ceko-Slovacchia dopo Monaco, sicchè, malgrado il malumore suscitato dalle concessioni che ha dovuto fare Re Carol, si riconosce che la posizione della Romania non è delle più facili.

Quanto alla posizione dell'Italia, viene definita per ora di attesa finchè la Conferenza di Belgrado non avrà chiuso i suoi lavori

Prescrizione di delitti
contro il movimento franchista

MADRID, 27

Il Consiglio dei Ministri riunitosi questa notte ha approvato la legge che decreta la prescrizione dei delitti contro il movimento nazionale per i quali la pena sia inferiore a 12 anni ed un giorno e che siano di competenza della giurisdizione militare. In base a tale legge verrà liberato un grande numero di prigionieri.

Il *Bollettino Ufficiale* dello Stato, pubblicherà domani l'ordine di restituzione alla Compagnia di Gesù di tutti i beni dei quali fu spodestata in conseguenza del decreto 23 febbraio 1932 che ordinava lo scioglimento della Compagnia stessa.

Due arresti in Svizzera
per accusa di spionaggio

BERNA, 27

Il *Bund* apprende che l'ex colonnello Arturo Fonyallaz e uno straniero del quale non si precisa la identità, sono stati arrestati sotto l'accusa di spionaggio a favore di una Potenza belligerante. Già da qualche anno l'ex colonnello Fonyallaz non esercitava più il comando, era stato esentato dal servizio militare e non apparteneva più al corpo degli ufficiali. Anche il corso che egli teneva al Politecnico federale di Zurigo era stato sospeso da tempo.

Ferdonnet e Obacht sotto processo
Probabile condanna a morte in contumacia

PARIGI, 27

Il Tribunale militare di Parigi istituirà quanto prima un processo per alto tradimento contro i due francesi Paolo Ferdonnet e Alberto Obacht, che alla Radio di Stoccarda divulgano in lingua francese la propaganda tedesca. Essi verranno giudicati in contumacia e secondo ogni probabilità condannati a morte.

Sanguinoso scontro in Cina
fra truppe regolari e guerriglieri

TOKIO, 27

Una sanguinosa battaglia si è svolta a sud di Fuchenhchen fra regolari cinesi e guerriglieri. I morti ascenderebbero a parecchie centinaia. Un altro scontro non meno sanguinoso ha avuto luogo fra la 13.a brigata dell'Armata dello Shansi e le truppe comuniste a una trentina di miglia a sud-ovest di Fuchow. La 13.a brigata è stata costretta a ripiegare in disordine fino alla frontiera dello Shantung.

Si apprende da Sciangai che la città ha assunto oggi l'aspetto di un campo armato, tante sono state le misure precauzionali prese per assicurare l'ordine pubblico in occasione dell'8.o anniversario della prima battaglia di Sciangai, che cade domani domenica. Pattuglie di soldati con armi automatiche sono di fazione ai crocevia o in corrispondenza dei posti di blocco del traffico.

Bollettino della neve

ROMA, 27

Bollettino della neve del giorno 27: Arabba (m. 1602) cm. 53, farinosa, cielo coperto. Asiago (m. 1001) cm. 50, farinosa, cielo sereno. Boscochiesanuova (m. 1104) cm. 65 farinosa, cielo coperto. Cavalese (m. 1000) cm. 30, farinosa, cielo coperto. Cortina d'Ampezzo (m. 1260) cm. 40 farinosa, cielo coperto. Dobbiaco (m. 1258) cm. 40 farinosa, cielo sereno. Faloria Cortina (m. 2120) cm. 100 farinosa, cielo coperto. Falzarego (m. 2117) cm. 100 farinosa, cielo coperto. Folgaria (1168) cm. 30 farinosa, cielo coperto. Madonna di Campiglio (m. 1522) cm. 40 farinosa, cielo sereno. Merano Avelengo (m. 1298) cm. 25 farinosa, cielo misto. Misurina (m. 1756) cm. 60 farinosa, cielo coperto. Ortisei (m. 1236) cm. 25 farinosa, cielo coperto. Passo Rolle (m. 1984) cm. 110 farinosa, cielo misto. Pieve di Cadore (m. 1840) cm. 45 farinosa, cielo coperto. Pocol Cortina (m. 1540) cm. 40 farinosa, cielo coperto. Sappada (m. 1260) cm. 70 farinosa, cielo coperto. Selva Gardena (m. 1563) cm. 50 farinosa, cielo coperto. San Martino Castrozza (m. 1467) cm. 85 fresca, cielo misto. Siusi (m. 1062) cm. 20 sciabile, cielo coperto. Tarvisio (m. 751) cm. 60 farinosa, cielo coperto. Trento (m. 1400) cm. 40 farinosa, cielo sereno. Calalzo neve cm. 50 farinosa, cielo coperto.

Norme per il riordinamento del sistema tariffario nelle FF. SS.

ROMA, 27

Come abbiamo annunziato giovedì 1.o febbraio, in virtù del R. D. L. recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, verrà attivato il radicale riordinamento del sistema tariffario per il trasporto ferroviario delle merci. In data odierna sono stati fatti pervenire a tutti gli uffici interessati i nuovi prontuari. Contemporaneamente sono state rese pubbliche le istruzioni essenziali per l'applicazione del nuovo sistema.

Il personale delle gestioni dovrà prendere immediata visione delle nuove tariffe, ciò che appare facilissimo in quanto si tratta di passare da un sistema di tassazione quanto mai complesso come l'attuale ad uno semplicissimo. Conglobati nei prezzi gli aumenti percentuali e le sopratasse del 1936 ed eliminate quindi le inerenti difficoltà di consultazioni di elenchi e di tabelle, di laboriosi conteggi, di confronti, ecc., la determinazione della tassa di porto sarà nella massima parte dei casi il risultato di una semplice moltiplicazione.

Le nuove tariffe dànno valore definitivo alle norme riguardanti la riduzione dei termini per il carico e lo scarico

La distribuzione dello zucchero per i venditori al dettaglio

ROMA, 27

Per meglio assicurare la tempestiva distribuzione dello zucchero per il mese di febbraio, la Confederazione dei commercianti ha invitato tutti i dettaglianti che hanno raccolto cedole di prenotazione, a far pervenire immediatamente alle Unioni provinciali dei commercianti copia delle distinte di versamento delle cedole stesse inviate ai Comuni. Le Unioni suddette, attraverso i centri di distribuzione, assegneranno subito ad ogni dettagliante il quantitativo di zucchero per la prima quindicina di febbraio, salvo conguaglio sul quantitativo spettante per la seconda metà del mese.

Nessuna variazione
sui prezzi di vari prodotti

ROMA, 27

Il Ministro delle Corporazioni informa che nessuna variazione è intervenuta nei prezzi ufficialmente autorizzati per i seguenti prodotti: rayon, flocco, damigiane e fiaschi di vetro e che nessun valore possono avere gli accordi eventualmente conclusi tra industriali produttori e commercianti dei suddetti e di altri prodotti, in quanto riguardano prezzi superiori a quelli regolarmente consentiti.

Le case economiche nei centri dell'Eritrea

Verso l'integrale soluzione del problema Larghi crediti a enti, società e privati

ASMARA, 27

Per il vivo interessamento del Viceré il problema delle costruzioni di case economiche e popolari nei centri dell'Eritrea è in via di integrale soluzione. E' stata infatti disposta l'esecuzione della legge 6 luglio XVII 1078 sul credito edilizio dell'A. O. I., pertanto gli Istituti di credito di diritto pubblico, attraverso le proprie sezioni di credito fondiario, concederanno crediti per le costruzioni edilizie intraprese da enti, società e privati fino al 90 per cento del valore cumulativo dell'aree ed immobili se trattasi di abitazioni di tipo popolare, fino al 75 per cento se per case di abitazione civile.

I crediti saranno garantiti su prima ipoteca nella progressività delle costruzioni favorite dal credito oppure in altro modo sicuramente protetti. Inoltre per le costruzioni popolari ed economiche è fissato il contributo governativo del 2 o 3 per cento sull'interesse dei mutui concessi per l'incremento di tale necessaria edilizia.

La festa del Beyram
celebrata all'Asmara

ASMARA, 27

Si è svolta con grande solennità nella vasta piazza Campania antistante la moschea la festa mussulmana del Grande Beyram. Una grande folla di islamici si è riunita per la preghiera in comune presieduta dal vice Cadì. Ha avuto luogo quindi nella moschea la cerimonia religiosa presenziata dal Commissario di Governo della Hamsasien, dal R. Residente e da tutti i notabili mussulmani.

Il Grande Beyram viene celebrato nelle famiglie mussulmane con sacrificio di un ovino e questa strage di capretti conclusasi in feste gastronomiche è stata fra la comunità mussulmana di Asmara notevolissima.

Grande chiesa a Mogadiscio in via di costruzione

MOGADISCIO, 27

I lavori per la costruzione della nuova grandiosa chiesa, dedicata al Sacro Cuore, progettata per iniziativa del Vicario Apostolico, procedono con tutta alacrità. Il nuovo tempio ha sede sul terreno della R. Marina sul viale del Littorio, proprio dove ha inizio la via Oceanica dell'Impero (conosciuta comunemente come via di Balad) con la facciata sull'asse del grande viale che conduce alla dogana.

Il grandioso fabbricato avrà una linea architettonica imponente, non inferiore per grandezza alla Cattedrale. Le proporzioni sono infatti le seguenti: lunghezza interna metri 34, larghezza m. 11.20, altezza centrale m. 14. Il tempio, intonato allo stile gotico, avrà una sola, grande navata. Il campanile, isolato dalla chiesa per motivi statici, avrà un'altezza uguale a quello della Cattedrale.

L'interessamento dello Stato
per uno scolaro meritevole

APUANIA, 27

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che dall'inizio del prossimo anno scolastico venga assegnato un posto gratuito nel Convitto nazionale di Genova all'allievo della R. Scuola di avviamento professionale commerciale di Apuania Carrara Sauro Serri, che licenziatosi da tale scuola con votazione superba e pur essendo dotato di promettentissima intelligenza, non avrebbe avuto altro modo, date le disagiate condizioni economiche della sua famiglia di proseguire gli studi. Per agevolare nel miglior modo il Serri, il Ministro ha altresì comunicato al Provveditore agli Studi che provvederà anche alle spese accessorie.

Questo intervento dello Stato a favore di un giovane studioso di famiglia non abbiente merita di essere particolarmente segnalato, poichè si tratta di uno dei primissimi casi in Italia, se non il primo, di applicazione del fondamentale e innovatore principio sancito dalla dichiarazione terza della Carta della Scuola, la quale, come è noto, dichiara che «l'accesso agli studi e il loro proseguimento sono regolati esclusivamente dal criterio della capacità e delle attitudini dimostrate. I collegi dello Stato garantiscono la continuazione degli studi ai giovani capaci, ma non abbienti».

Tale principio non potrà avere integrale attuazione che con l'istituzione dei collegi di Stato da essa previsti, le cui modalità sono già in corso di studio presso il Ministero dell'Educazione Nazionale. In tale attesa, il provvedimento di favore adottato dal Ministro nei riguardi dell'alunno Sauro Serri ne costituisce una interessante e sintomatica anticipazione.

Il pagamento delle cedole del Prestito di Stato ungherese

ROMA, 27

La Banca d'Italia, nella sua qualità di agente pagatore del prestito di Stato del Regno di Ungheria, 1924, viene incaricata di comunicare che, in scadenza, saranno ammessi al pagamento, al tasso di 4.20 per cento annuo, le cedole 1.o febbraio p. v., relative alle obbligazioni del prestito stesso che portano la stampigliatura comprovante l'accettazione delle condizioni esposte nel promemoria del Governo ungherese, in data 17 settembre 1937, pubblicato nella G. U. del Regno del 30 settembre 1937 n. 228. La presentazione dovrà essere effettuata entro sei anni dalla data di scadenza delle cedole, senza riguardo alla data di stampigliatura delle obbligazioni relative. Nessun pagamento verrà eseguito sulle cedole relative ai titoli non muniti di stampigliatura.

Il calendario delle Borse
durante il mese di febbraio

ROMA, 27

Le Borse valori italiane nel mese di febbraio rimarranno chiuse nei seguenti giorni: domeniche 4, 11, 18, 25; mercoledì 21 avrà luogo la risposta premi; giovedì 22 operazioni di riporto; venerdì 23 prezzi di compenso e spunta; sabato 24 presentazione fogli; martedì 27 correzione errori; mercoledì 28 consegna titoli alla stanza; giovedì 29 liquidazione.

Commosse onoranze funebri
alla salma di Imelde Pini

MILANO, 27

Stamane si sono svolti i funerali di Imelde Pini Manaresi, moglie adorata del redattore capo del *Popolo d'Italia*, che l'affettuoso dolore dei congiunti e dell'intera famiglia del giornale, volle qui onorata e benedetta prima della partenza per l'estrema dimora, nella Certosa di Bologna. Intorno a Giorgio Pini, nella severa intimità del dolore, si sono raccolti alla clinica, dove la compianta signora è spirata, i camerati del *Popolo d'Italia* e, con essi, gerarchie cittadine, i colleghi del Sindacato dei giornalisti e una folla commossa che ha accompagnato la salma fino alla parrocchiale di S. Vittore. Il feretro era preceduto dai fiori e dai gagliardetti e attorniato dalle donne fasciste del gruppo *Popolo d'Italia*. Giunto il corteo funebre alla chiesa, il feretro è stato portato a spalla nel tempio dai camerati del giornale. Quindi dopo la celebrazione di una Messa di suffragio e la benedizione alla salma, la bara è stata deposta sull'autofurgone, attorno al quale si sono stretti, con Giorgio Pini e congiunti, gerarchie e camerati del giornale, mentre il Federale procedeva al rito fascista dell'appello. Seguito anche da una larghissima rappresentanza del *Popolo d'Italia*, il feretro è quindi partito per Bologna.

La morte del padre di Adriano Lualdi

NAPOLI, 27

Si è spento il gr. uff. Riccardo Lualdi, Prefetto a riposo, padre dell'illustre camerata consigliere nazionale Adriano Lualdi, direttore del R. Conservatorio di Musica.

I passeggeri mancanti dopo l'incendio dell'«Orazio»

GENOVA, 27

La Società di Navigazione Italia comunica l'elenco dei passeggeri che a tutt'oggi non risultano salvati dall'incendio della motonave «Orazio». I passeggeri italiani sono: Asteliti Teresa, D'Auria Alfredo, D'Auria Maria, D'Auria Matilde, D'Auria Concetta, Consoli Giuseppe, De Fina Giorgio, De Santis Maria Antonia, Licardo Giovanni, Sabioni Giovanna, Spada Antonia, Vincenzo Romano. Figurano poi sei svizzeri, uno inglese, nove tedeschi, dieci venezuelani, uno slovacco, uno colombiano e cinque peruviani, in totale 45; mentre risultano mancanti sessanta membri dell'equipaggio.

Il relitto dell'«Orazio» non è stato ancora individuato. Anche nella giornata di ieri voli di ricognizione sono stati effettuati da alcuni idrovolanti italiani che hanno cooperato con la motonave «Cellina» e il rimorchiatore «Capodistria» alle ricerche.

La chiusura dell'istruttoria
a carico del perito edile che uccise una diciottenne

ROMA, 27

Si è chiusa in questi giorni l'istruttoria a carico del perito edile Bruno Simionato, imputato di aver ucciso in un appartamento di via del Boschetto la diciottenne Anna Maria Bocchi.

Sul truce delitto commesso nel novembre scorso, in attesa del processo, che si disputerà dinanzi alla Corte d'Assise, si è frattanto innestato un altro giudizio promosso dalla cugina dell'uccisa contro i genitori dell'uccisore. L'appartamento in cui avvenne il delitto era stato preso in locazione dalla cugina della Bocchi, signorina Teresa Morandi, che intendeva metter su una sartoria da cui avrebbe tratto la maggior fonte di guadagno e di vita, mentre intendeva far fronte alle gravi spese cui andava incontro con l'affittare camere ammobiliate. A questo scopo aveva chiesto alle autorità di P. S. la relativa licenza.

Ma, avvenuto il delitto, la Morandi non avrebbe potuto più ottenere la licenza nè avviare la sartoria. Essa si è trovata anzi in condizioni psichiche tali da dover chiedere la risoluzione del contratto di locazione per non poter più abitare nella casa del delitto e da dover vendere i mobili, rimanendo priva di ogni altra risorsa.

Adducendo tutte queste ragioni, la Morandi, assistita dall'avv. Meo, ha ora convenuto in giudizio dinanzi al nostro Tribunale i genitori del Simionato per sentirli solidamente condannare ai danni materiali e morali causati ad essa Morandi dal delitto; danni che non si riferiscono soltanto alla perdita di ogni risorsa, ma anche della salute della signorina, rimasta assai scossa dall'impressione riportata nel rinvenire per prima il cadavere della povera cugina orrendamente massacrato; danni di cui i convenuti devono essere chiamati a rispondere, perchè l'assassino ha compiuto i 18 anni.

Ingente deposito di refurtiva
rinvenuto in un magazzino romano

ROMA, 27

In un magazzino del Quartiere Appio, tenuto in affitto da tale Rosa Giraldi, di 35 anni, la polizia ha scovato un ingente deposito di refurtiva.

Strane vicende di una quaterna
Le 300.000 lire sono state vinte da un giuocatore milanese

MILANO, 27

La famosa quaterna giocata al bancolotto di Piazza Paolo Ferrari, che ha suscitato tanto scalpore specialmente per le assicurazioni di possesso formulate dal caporale di fanteria Giovanni Tognoli, è risultata invece vinta da un signore di Milano, che a suo tempo, per mezzo di una banca, ha presentato la bolletta per la riscossione di 300.000 lire. Ancora non si sa comprendere quali siano le ragioni che avrebbero indotto il Tognoli a proclamarsi vincitore della quaterna.

NOTIZIE BREVI

Un treno viaggiatori ha investito a Dirlemont nel Belgio un treno merci. Le due locomotive si sono rovesciate e si deplorano 23 feriti.

La compagnia del Metropolitan ha lanciato un prestito popolare di un milione per poter procedere all'acquisto del teatro di New York.

Le elezioni nel Canadà sono state fissate per il 26 marzo venturo.

Il piroscafo «City of Flint» è tornato a Baltimora dopo il suo drammatico viaggio e l'equipaggio è stato festeggiatissimo.

La vendita di armi e munizioni in Europa da parte degli Stati Uniti nel corso dell'anno 1939 ha raddoppiato quella del 1938 ed ha raggiunto il controvalore di 204.055.780 dollari.

Nella sua visita ad Ankara il Gen. Weygand era accompagnato dal comandante delle forze aeree francesi nella Siria.

Una grande società petrolifera degli S. U. ha mosso accuse al Governo per la mancata difesa degli interessi americani nel Messico il cui Governo ha potuto liberamente sequestrare le proprietà degli stranieri senza che il Governo degli Stati Uniti sia intervenuto per tutelare i diritti degli americani.

Bollettino meteorologico
27 gennaio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	cop., m.	+ 6	+ 3
Roma	var.	coperto	+ 9	+ 2
Milano	dim.	coperto	+ 4	— 1
Torino	dim.	sereno	+ 4	— 2
Genova	dim.	cop., cal.	+10	+ 6
Sanremo	dim.	cop., cal.	+11	+ 7
Venezia	staz.	nebb., cal.	+ 4	0
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	coperto	+ 5	— 5
Bologna	dim.	misto	+ 3	— 1
Firenze	dim.	misto	+ 7	0
Rimini	dim.	misto, cal.	+ 4	— 2
Ancona	—	—	—	—
Napoli	aum.	ser., m.	+11	+ 5
Foggia	staz.	misto	+ 7	+ 2
Bari	dim.	cop., m.	+ 9	+ 5
Lecce	staz.	piovoso	+ 9	+ 7
Taranto	dim.	misto, ag.	+11	+ 5
Messina	var.	piov., ag.	+13	+ 9
Palermo	aum.	misto, cal.	+16	+ 9
Catania	dim.	cop., m.	+14	+ 6
Cagliari	staz.	misto, cal.	+14	+ 5
Sassari	dim.	misto	+14	+ 6
Tripoli	aum.	piov., gr.	+15	+ 7
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	dim.	misto, m.	+15	+11

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

NOTIZIARIO SPORTIVO

La grande partita odierna

I campioni allo Stadio

Formazione completa dei triestini

Una grande partita si prepara per oggi allo Stadio. I campioni, che sono arrivati iersera prendendo alloggio in uno dei primi alberghi della città, scenderanno in campo con tutti i loro uomini migliori, eccetto Andreolo, la cui assenza però costituisce un danno relativo dato che il sostituto Maini si trova in condizioni brillanti di forma, mentre il titolare attraversa un periodo piuttosto oscuro. A sua volta la Triestina si presenterà completa in tutti i ranghi e nella formazione che disputò la vibrante e sfortunata partita di Novara. Abbiamo già detto lunedì la nostra opinione in merito al rendimento della nuova formazione: la linea mediana va meglio di prima, è più forte e soprattutto più ricca di capacità manovriere, mentre la prima linea non ha perduto in amalgama acquistando invece in forza di penetrazione. Resta l'incognita della pattuglia avanzata nella quale si fa sempre più sentire la mancanza di un attaccante dotato di intraprendenza e di tiro a rete. Ma non dobbiamo dimenticare che in giornata di vena la Triestina ha segnato ben quattro punti a una squadra come il Modena che, se non è delle più forti, dispone di una difesa a tutta prova. Dunque può essere soltanto questione di giornata. Bisogna però che gli alabardati non si lascino incantare dalla fama dell'avversario e adottino la tattica coraggiosa e aggressiva che ha fruttato loro tutte le vittorie conquistate allo Stadio del Littorio. La Triestina può battere la squadra dei campioni a una sola condizione: se impone alla gara un ritmo al quale gli avversari non possano resistere. Per fare ciò è necessario che tutti i giuocatori s'impongano la consegna di impegnarsi a fondo e, se occorre, di fare della partita una sfida atletica. Sul terreno della tecnica pura è un po' difficile, per non dire impossibile, superare i battistrada della graduatoria. Ma noi siamo sicuri che il talento dei giuocatori bolognesi e l'ardore dei triestini faranno di questo incontro un avvenimento sportivo degno di essere ricordato. La partita avrà inizio alle 14.30.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle — Tricarico — Loschi
Salar — Valcareggi — Rancilio
Trevisan — Grezar
Magrini — Costa — Colaussi

e

Reguzzoni — Puricelli — Biavati
Andreoli — Sansone
Corsi — Maini — Montesanto
Ricci — Ferrari — Pagotto

BOLOGNA

La corsa campestre di Muggia
Facile vittoria di Polli su Prelz

(A. M.) Il duello Polli-Prelz è subentrato a quello mancato Polli-Gherlani. La gara per questo non ha tradito l'attesa. Comunque giova rilevare, in sede di commento, come l'ardente contesa sia filata via liscia sul piano della regolarità e come il Dopolavoro di Muggia abbia registrato un lusinghiero successo organizzativo.

Polli s'è trovato a competere con il Prelz dei giorni migliori, puntiglioso anche se non eccessivamente preparato, che ha fatto da battistrada per i quattro quinti della gara. Poi Polli ha allargato il compasso di misura delle gambe ed è filato via verso il traguardo con facilità tutta sua.

Ecco la classifica:
1) Polli Domenico (Crda); 2) Prelz Teodoro (Acegat); 3) Vergolin (Crda); 4) Sessa (Crda); 5) Bitesnich (Dimm); 6) Zavaldi (Ilva); 7) Crasso (Crda); 8) Cian (Ilva); 9) Ferletti (Dimm); 10) Sforzina (Crda). Società con il maggior numero di concorrenti arrivati in tempo massimo: 1) «Gil» Muggia, 22 classificati; 2) «Crda» Muggia, 10 classificati.

Il torneo di fioretto per maestri e dilettanti

TORINO, 27

Nel salone della *Gazzetta del Popolo* si è concluso stasera il torneo nazionale di fioretto, maestri e dilettanti. Si sono classificati: 1) Bocchino di Siena; 2) Pinton di Padova; 3) Mangiarotti di Milano.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori, oggi alle 9.30 sul campo di Montebello: Bellini, Bressan, Brigante, Brombara, Canale, Cutillo, Dreossi, Laghi, Muran, Presel, Rossiello, Sedmach, Sessa, Tremul, Sandrin. I seguenti, oggi alle 9 alla Stazione Centrale: Baldi, Castellani, Cattarini, Cesanelli, Bortolozzi, Davide, Franco, Lonzar, Nedok, Todescan, Spessot, Taucer, Vici, Zajoti.

Casadei batte Bruch

BERLINO, 27

Mario Casadei, che già nello sfortunato combattimento contro Heuser, si era guadagnato le simpatie del pubblico berlinese, ha riconfermato questa sera al Palazzo dello Sport a Berlino, l'ottima impressione d'allora battendo con facilità il forte peso medio tedesco Erwin Bruch.

I Littoriali della neve
Il "Guf,, Trieste settimo nello "Sci d'oro,, vinto da Torino

(Nostro servizio particolare)

MADONNA DI CAMPIGLIO, 27

(l. c.) E' stato dimostrato stamane come l'insuccesso triestino nella gara di fondo di mercoledì scorso è stato un'autentica sfortuna a causa della non indovinata sciolinatura. Nel XX «Sci d'oro del Re Imperatore», la squadra di Trieste si è piazzata al settimo posto, dopo i più potenti «Guf» d'Italia.

Al termine della prima frazione giungeva in testa Castellano del «Guf» di Napoli, seguito a mezzo minuto dal torinese Formento. Amodeo, la forte matricola del «Guf» di Trieste, aveva avuto all'inizio dell'ultimo chilometro un attacco di crampi allo stomaco e solo la sua tenacia lo portava al cambio, con un distacco però di quasi sei minuti dal primo. Lendvai rimontava due posti nella seconda frazione, segnando un ottimo tempo. Altri due posti guadagnava Brückner nella terza frazione, la quale, come la prima, era costituita da un breve tratto in discesa, seguita da una lunga snervante salita. Così la quarta frazione si è corsa sull'anello pianeggiante della seconda. Qui Seberic non riusciva a rimontare alcun avversario, ma nella sua corsa egli segnato il primato della pista con un fantastico 26'6".

La vittoria del «Guf» di Torino è stata in gran parte merito del taciturno valdostano Fillietroz, che nella sua frazione aveva perso sul milanese Littore Verga solo cinque secondi. I goliardi torinesi hanno lottato allo spasimo e hanno staccato di quasi due minuti il «Guf» di Bologna e di tre quello di Padova, pronosticato alla vigilia sicuro vincitore. Milano è quarto a causa soprattutto delle pessime condizioni fisiche del troppo giovane e sfruttato Ragazzi. Roma e Pavia ancora hanno battuto Trieste e ciò era del resto in previsione.

Nel pomeriggio si sono concluse le prove dei Littoriali di pattinaggio di velocità sul ghiaccio, i quali sono stati facile appannaggio del «Guf» di Milano, seguito da Torino, Catania, Varese e Udine nell'ordine. Tanto alla gara del mattino che a quella del pomeriggio hanno assistito il cons. naz. Guido Pallotta, vicesegretario del «Guf», il Prefetto di Trento, i Federali di Trento e di Padova e il Console comandante la 41.a Legione trentina.

Ecco i risultati odierni: Sci d'O-

ro: 1) «Guf» Torino (Formento, Bocca, Fillietroz, Arnold) in ore 2.1'42"; 2) «Guf» Bologna in ore 2.3'7"; 3) «Guf» Padova in ore 2.4'13"; 4) «Guf» Milano; 5) «Guf» Roma; 6) «Guf» Pavia; 7) «Guf» Trieste in ore 2.8'27". Seguono altre tredici squadre.

La classifica al termine della penultima giornata: 1) «Guf» Torino con punti 368; 2) «Guf» Padova con punti 360 e mezzo; 3) «Guf» Milano; 4) «Guf» Roma; 9) «Guf» Trieste con punti 138 e mezzo; 10 «Guf» Napoli con punti 126.

COMUNICA

Il sottoscritto dich
di non riconoscere a
debito incontrato da
quipaggio della motor
norvegese

"HAMLET

Haakon Brandt
Comandante la M/n. «Ham

Buda GIOIELLI-OROL
moderne creazioni, migliori marche di alta
sione — Prezzi ribas
Acquistansi oro e brillanti. Vi
ducci 51, Corso Garibaldi 35. tel

ANNUNZI SANITARI

FRATELLI SPER
VIA ROSSINI, 2 - Tel.

Il piroscafo olandese di 1

"HEBE

arriverà il 29 e caricherà il 30
accettando merci per AMS
DAM, ROTTERDAM, ANV
e COPENAGHEN.
Per informazioni rivolgersi
Agenti:
Fratelli Sperco, via Rossini
Telef. 3067

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticotera
dott. L. TARG
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROAR
- NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino)
e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE, Hotel Centrale, 1-2
a FIUME, Hotel Quarnero, 3 e 4
a UDINE, Hotel Italia, 5 e 6
A P N 791 24-3-1937-XV

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat
NEVRALGIE - LOMBAGGI
ARTRITI - GOTTA - REUMA
Tel. 34-50. 25394 V. Valdirivo 27

Prof. MARZIA
docente universitario
PELLE E VENERE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via R
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30.
(Aut. Pref. 8219-10564-A

Dr. de N.CO
MALATTIE CUTANEE E VEN
DISFUNZIONI SESSUA
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore

A MEZZANOTTE
SI CHIUDE LA VENDITA
DEI BIGLIETTI DELLA
E. 42
GRANDE LOTTERIA
NAZIONALE
9 MILIONI DI PREMI
ESENTI DA IMPOSTA
1° PREMIO: 3 MILIONI
AFFRETTATEVI
A COMPERARE UN
BIGLIETTO
CHE COSTA L. 12

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

L'epopea della vela

di Giovanni Ansaldo

Chi medita sull'ascesa dell'Italia nel mondo, dai giorni fatali in cui Napoleone rompeva, cogli squilli delle trombe di Montenotte e di Dego, il sonno alla Bella Addormentata, fino ad oggi, si convince ben presto che le prove più belle di vigore della Nazione non sono affatto quelle di cui si parla nei libri di storia scolastica; ma altre, nascoste, e quasi dissimulate. Tra queste, una colpisce chiunque abbia senso storico dei fatti sociali; ed è l'impeto con cui le popolazioni litoranee della Liguria si lanciano nell'Ottocento sul mare, e vanno a contendere noli e guadagni agli inglesi per tutti gli oceani, e si impongono a modo loro alla considerazione del mondo, anche quando la politica ufficiale italiana le abbandona, o peggio subisce delle umiliazioni come quella di Lissa... E' una esplosione di energia che ha pochi riscontri — tenuto il debito conto della esiguità della terra da cui era originata — nella storia delle altre Nazioni; e che da sola basta a far sentire quanto fosse potente il travaglio italiano...

Questo fenomeno politico-sociale, costituito dalla fioritura della marina velica di Liguria, fu veduto finora, nella sua reale entità, da pochi; e non fu studiato, nella sua complessità, da nessuno. In questi ultimi anni però, un camogliese — il camerata Giovanni Ferrari — discendente egli stesso da una vecchia famiglia di capitani di mare, ha compiuto da solo, colle proprie forze, senza aiuto di alcuno, un lavoro, che non esitiamo a chiamare poderoso. Egli ha frugato in tutti gli archivi parrocchiali, ha letto tutti i registri della Capitaneria, ha interrogato quanti più poteva vecchi naviganti; si è costituito insomma, spinto da un senso di austera pietà di stirpe e di patria, l'annotatore indefesso di tutti i ricordi e di tutte le voci di quella grande vicenda di tutta una gente. Ed oggi, a proprie spese, come si conviene a un ligure sdegnoso di battere alle altrui porte, ha pubblicato un volume — «Capitani di mare e bastimenti di Liguria del secolo XIX» — che ci dà i risultati della sua raccolta per la Riviera di Levante; cioè da Genova a Lerici. E' un volume un po' arruffato, un po' farraginoso. Ma quale prezioso repertorio di notizie e di dati! Tutti coloro che hanno avuto un vecchio parente al comando di una nave della Riviera di Levante, sono certi di trovarvi il suo nome; e tutti coloro che si occupano di storia della marina, sono certi di avere, nel volume, uno strumento prezioso di lavoro.

⁂

In principio, al solito, c'è Napoleone. Infatti è Napoleone che dopo la decadenza marinara, secondo noi innegabile, della Liguria nel Sei e nel Settecento, risospinge le popolazioni litorali alla navigazione d'altura; è lui che, un po' cogli arruolamenti nella Marina imperiale, un po' cogli allettamenti dei grossi noli determinati dal Blocco continentale, mette il fuoco addosso ai padroni dei «bovi» e dei «pinchi» liguri, che per due secoli s'erano un po' addormentati nel piccolo cabotaggio del grano di Sicilia o del vino di Puglia; è lui che dà l'abbrivo.

Ma questa scossa iniziale data da Napoleone, produce, nelle popolazioni litoranee di Liguria, degli effetti più rapidi che in qualunque altro ambiente. Nella prima metà del secolo, infatti, assistiamo a un progresso costante di attività marinara; chi scorre gli elenchi di «barchi» dati dal Ferrari località per località, vede che essi infittiscono gradatamente man mano che si procede con gli anni, e insieme che sempre più numerosi sono i barchi che tentano i noli dei porti nordici e atlantici. Garibaldi, in America, tra il '30 e il '48, è già tutto in un «giro» di navi e di naviganti liguri, gente del «mar de afuera»; e quando, nel '48, vuole tornare in Italia, prende imbarco sul brigantino «Speranza», armatore Capitan Gazzolo di Nervi, nostromo un Mainetto di Alassio.

Poi, a metà del secolo, vennero le grandi occasioni: costituite dalla guerra di Crimea, coi conseguenti noli allettanti per il trasporto delle truppe e del materiale francesi e inglesi; dallo sviluppo del traffico granario dai porti del Mar Nero ai porti della Europa settentrionale; infine, dalla caduta di Rosas in Argentina, e dalla susseguente apertura delle terre del Plata a più vasta e sicura immigrazione. E su queste tre occasioni capitali di lavoro e di guadagno, la gente di Liguria, già allenata da un cinquantennio di audacia marina, piombò, risoluta a spremerle fino in fondo. I vari, nei cantieri di Recco e di Sestri, di Lavagna e di Riva, si susseguirono con un ritmo serrato; intiere generazioni di ragazzi e di giovani presero il mare. «A Camogli, per esempio — racconta il Ferrari con quel suo modo schietto, cui venature dialettali e «portene» dànno vigore — a Camogli fu un serra-serra generale. Si armava e si calafatava di giorno e di notte, proprio con i turni di notte, al chiarore di due barili di pece, acceso uno sulla punta del Molo, e l'altro al centro della piazzetta della Calata».

Peraltro, si badi, lo sviluppo della marina velica di Liguria fu, sì, favorito dalle circostanze eccezionali; ma alla radice di esso vi era quello ch'è sempre alla radice di tutti i grandi fatti umani, cioè l'azione di certe forze morali. In realtà, quella marina velica — come quelle di Lussino e di Piano di Sorrento, che fiorirono contemporaneamente ad essa — è la espressione, anzi il risultato, di tutto un modo antico di vedere e sentire le cose del mondo; di uno stato sociale in cui gli uomini erano abituati a lavorare molto, a tirare duramente la carretta, a far economie sino all'osso, e a contentarsi di poco...

Cominciamo dalle casate degli armatori. Esse traevano quasi tutte origine da naviganti più arrischiati e più fortunati; così i Casanova, gli Accame, i Frassinetti, i Bozzo, i Ferro, i Danovaro, e tanti altri di minor forza finanziaria, ma di eguale ardimento. Per tutti costoro, la impresa marittima era una questione di dignità famigliare, una tradizione che non poteva essere abbandonata senza una specie di «declassamento» sociale; e la capacità di condurla era una qualità ereditata dai padri in un lungo travaglio di ascesa e di rischio. Vi si impegnavano con tutte le proprie forze materiali, con tutti i propri sentimenti, con tutta la forza di sacrificio propria, e della famiglia. Quando c'era uno scafo nuovo impostato sullo scalo, le mogli rinunciavano alla villeggiatura a Murta per aiutare il marito a saldare le quote del costruttore; quando c'era una nave nuova da attrezzare, le figlie lavoravano le tele di «cicagnina» per il corredo della «camera». Uno di questi armatori — Andrea Danovaro — perde un giorno una delle sue navi più belle, la «Gilda Danovaro», che portava appunto il nome della sua figliola più cara. Quando egli porta la notizia nella bella sua casa genovese, la figliola, la madrina della nave perduta, rompe in lagrime. Ma il padre le dice: «Non piangere, bella figgia»; faremo lanciare in mare una «Gilda» nuova, più bella dell'antica». E la fa costruire, difatti, più grande, più veloce, più snella dell'antica; e la provvede di una polena scolpita apposta da un bravo artista del legno, il Visentin, riproducente le fattezze della sua figliola diletta; e la manda per il mare. E i marinari di tutta la Riviera, che conoscono a occhio gli scafi dei Danovaro, e sanno la storia della nave, chiamano la polena della nuova «Gilda», la «bamboccia dei Danovaro»... Non sentite nel piccolo episodio tutto l'orgoglio di una «gens», e tutta l'aura di un piccolo mondo navale?

Legati agli armatori molto spesso da vincoli di parentela e da compartecipazione alla impresa sotto forma di caratura, o per lo meno da consuetudine antica, e nello stesso tempo provveduti, nei confronti dell'armatore, di una autonomia di decisioni molto più forte dell'attuale, i capitani di mare portavano nella loro attività un analogo spirito di sacrificio. Anche per loro, il mestiere era una specie di consegna, derivata dal padre, e che impegnava moralmente. La vita era dura, i guadagni modestissimi, il sacrificio grande; ma più forte di tutto, era l'orgoglio del piccolo comando sulla piccola nave. Restare a terra, per dedicarsi ai commerci, e godersi la moglie e la casa, poteva essere un buon affare, e molti lo fecero con fortuna; ma in fondo in fondo, secondo la rigoristica morale navale, era un po' un tralignamento, era un po' un «lasciarsi andare». La leggenda, e la facile letteratura aneddotica, hanno già molto ricamato sui capitani rivieraschi dell'epoca della vela e sulle loro avventure; ma i casi semplici, e diremmo «normali», raccontati dal Ferrari, rendono meglio di ogni avventura eccezionale il «clima» del tempo, e il tòno di vita di una grande razza marinara. Ecco, come esempio dei lunghi viaggi di allora, il capitano Agostino Solari, di Rapallo, che parte, lasciando la moglie incinta, con una nave dei Dall'Orso; è preso nel giro degli «ordini», e sta fuori tre anni, tra i porti del Pacifico e quelli di Inghilterra; e quando ritorna, alla stazione trova la moglie con un bimbo biondo, che al vederlo si rifugia tra le falde della mamma; quel bimbo è oggi il camerata Silvio Solari, Podestà di Rapallo. Ecco, come esempio della valentia tecnica, il capitano Porcella, di Zoagli, che batte per tanti anni le rotte e i porti di Rangoon, di Bangkok e di Singapore, per caricare riso, da diventare un esperto di quella zona; e quando è già vecchio, e a terra nella sua Zoagli, è ancora cercato dalle autorità olandesi di Batavia, per dare il suo avviso sullo spostamento di un faro; ed egli si ricorda di tutto, e indica il punto del canale di Banks in cui il faro dev'essere eretto. (E vi fu eretto di fatti).

Ecco, come esempio di spirito del dovere, il capitano Filippo Razeto di Camogli, il quale, in pieno Atlantico, al comando dell'«Agostino M.», infetto dal morbo nero, è còlto dal male, e si sente morire; e già tutto gonfio continua, seduto su una scranna, a dirigere la manovra, e rassicura i marinai: «State tranquilli che in vista della terra vi ci porterò; e muore difatti appena si può vedere il faro di Cadice. E come esempio delle bizzarrie, ecco il capitano-armatore Antonio Benvenuto, di Genova, che ha la fissazione? — o forse la intuizione? — che l'avvenire sia per le grandi navi: e in base a certi suoi criteri tecnici fa ostinatamente costruire dei velieri enormi, così pesanti e pericolosi alla manovra, che gli equipaggi ne disertano, e che il Registro impone che ne sia modificata l'attrezzatura; e lui vi si impunta, e vi si rovina, e deve ancora navigare, a più di settanta anni, su navi altrui, dopo aver perduto tutto il suo sul «Lazzaro» e sulle «Sorelle Benvenuto»... Ma perchè citare solo qualche nome, tra le migliaia?

Infine, la gente degli equipaggi, interessata al buon esito del viaggio dal sistema della «paccottiglia» — cioè del libero traffico individuale di certa merce minuta; legata ad armatori e capitani da quegli stessi vincoli, e da quegli stessi orgogli di mestiere e di campanile, da cui questi erano animati, dal fatto di essere dello stesso paese, di avere la casa vicina, di mandare i propri figlioli a scuola dallo stesso prete, e sorretta sempre, nelle traversie della vita grama, dalla speranza, non assurda, date le condizioni dell'industria navale di allora, di qualche «caratura», e di poter fare dei propri figlioli un capitano, e — perchè no? — un armatore...

Con una gente di mare di questa forza, e animata da questo spirito, e appoggiata in tutti gli scali del mondo da una diffusissima e attivissima «diaspora» di rappresentanti, di agenti, di «raccomandatari» di Riviera, lo sviluppo della marineria velica rivierasca, nella seconda parte del secolo, fu trionfale. Qualche cifra, per fissare le idee: la sola Camogli — capitale marinara della Riviera di Levante — partecipava alla campagna del Mar Nero con più di cinquecento navi; la stessa sola Camogli, tra il 3 aprile e il 13 aprile 1870, faceva passare attraverso gli Stretti, per andare a caricare grano in Mar Nero, cinquantuno bastimenti, comandati tutti da capitani camogliesi. Il Ferrari — sempre per la sola Camogli — è riuscito a costituire un elenco di 2932 bastimenti, armati da camogliesi durante l'Ottocento; e calcola a non meno di mezzo miliardo di lire-oro gli investimenti in armamenti fatti dalle popolazioni rivierasche per lo stesso periodo.

Questo sviluppo culminò verso il 1875; quando la marina mercantile italiana — grazie soprattutto all'apporto velico — arrivò ad essere, per tonnellaggio, la seconda del mondo. Ed ebbe la sua espressione più alta negli «ships» sulle tremila tonnellate di stazza, costruiti ed armati a Recco o a Varazze: come il «Cosmos» dei fratelli Frassinetti, che portava 635 passeggeri di terza e 26 in classe distinta, e fece il tragitto da Montevideo al Callao in 33 giorni; o come la «Ricca Genova» di Filippo Bozzo di Camogli, che portava 300 emigranti, e impiegò 29 giorni da Gibilterra a Montevideo; o come l'«Andrea Danovaro», la «perla dei Danovaro», per la cui «camera» l'armatore aveva perfino commissionato una Madonna al Barabino; grandi e velocissimi alcioni del mare, gareggianti a piena invelatura cogli «ships» inglesi, ed esprimenti nelle loro linee, nel modo com'eran condotti, e fino nei loro nomi, lo sforzo e il successo sul mare di tutta una gente.

⁂

Poi venne il declino. Dire quanto, di questo declino, fosse insito fatalmente nella trasformazione dei mezzi tecnici nella navigazione, e quanto fosse invece dovuto ad un attaccamento, forse eccessivo, della vecchia gente alla vela, è cosa ardua. Certo è che molte delle grandi imprese armatoriali veliche furono colpite dalla grande crisi dell' '80-'85, e non si rialzarono più. I grandi «albatros» diventarono più rari, sugli oceani; e gli ultimi, si può dire, finirono nel gorgo, in un gran palpito di vele bianche, vittime dei sottomarini durante la grande guerra. Molti naviganti rivieraschi dell'epoca d'oro finirono per fermarsi in America, a comandare dei «paillabocs» nelle imprese di navigazione fluviale del Plata, e a tentare, con varia fortuna, tutte le vie del lavoro; e su questo contingente, importantissimo per la storia della nostra emigrazione, il volume del Ferrari è ricco di notizie preziose. Molti altri diventarono, come si diceva nel gergo, «vaporanti»; e, avendo cominciato ragazzi a bordo dei velieri rivieraschi, finirono comandanti dei nostri grandi transatlantici: per citarne soltanto due, il capitano Attilio Frugone, che cominciò a bordo di un veliero dei Cavi, il «Roma», e comandò fino all'anno passato il «Rex»; e il capitano Antonio Lena, che cominciò a bordo del brigantino «Madre», di Riva, e comandò fino all'anno scorso il «Conte di Savoia».

Tutto ciò era nell'ordine naturale delle cose, e doveva accadere. E' inutile farvi sopra degli epicedii. Tuttavia, la grande avventura velica della gente di Liguria resta circonfusa di un potente alone di grandezza e di poesia. E questo lo sentì bene, e lo espresse da pari suo, Costanzo Ciano, Ministro e capo della nuova Marina italiana, quel giorno in cui ricevette un vecchio capitano di Camogli, Giacomo Olivari; e avendo udito che questi aveva segnati, sul suo libretto, quarantotto anni di navigazione effettiva, e tutti su navi a vela, scattò in piedi e, dopo averlo fissato un po' con quei suoi occhi che sapevano scrutare tutta una vita, lo abbracciò.

GIOVANNI ANSALDO

Gio Bono Ferrari: «Capitani di mare e bastimenti di Liguria del Secolo XIX». Edit. Arti Grafiche Tigullio, Rapallo. Pagine 804. Prezzo L. 30.

L'«Arlecchino» di Busoni e "Il giorno della pace„ di Strauss rinviate alla "Fenice„

VENEZIA, 27

Concertate dal maestro Vittorio Gui e con la regia di Corrado Pavolini, avrebbero dovuto essere rappresentate stasera al teatro «La Fenice», per la prima volta in Italia, l'opera in un atto «Il giorno della pace» di Riccardo Strauss e il capriccio scenico «L'Arlecchino» di Ferruccio Busoni.

Ma le due opere, delle quali si era svolta ieri sera la prova generale, sono state sospese per indisposizione del soprano Margherita Grandi protagonista de «Il giorno della pace». La rappresentazione è stata rinviata a martedì della prossima settimana.

Carro armato olandese

di recente costruzione, munito di cingoli speciali, mentre compie prove di collaudo su terreno accidentato e cosparso di spessi lastroni di ghiaccio sovrapposti

Smentita in Germania sui concentramenti galiziani

Londra ancora una volta accusata di voler estendere la conflagrazione

BERLINO, 27

(Vice) Fatto non nuovo, ma insolito, oggi il bollettino del Comando supremo delle Forze Armate tedesche entra in polemica diretta con la stampa inglese smentendo seccamente la notizia secondo cui truppe tedesche si troverebbero nelle regioni ex polacche occupate in settembre dalla Russia nella Galizia orientale. Fortemente sottolineata dagli ambienti autorizzati della Wilhelmstrasse questa smentita è ulteriormente ribadita da una nota ufficiosa e da numerosi commenti di stampa.

Una nota ufficiosa

Per quanto dichiarata ripetutamente falsa dalle più autorevoli fonti berlinesi, quell'affermazione continua ad essere tema di variazioni e combinazioni da parte della propaganda anglo-francese. In un primo tempo, come si ricorderà, si affermò che truppe tedesche erano concentrate in Slovacchia. Successivamente si parlò addirittura di un trattato segreto russo-germanico grazie al quale la Germania in cambio di aiuti forniti ai Soviet contro la Finlandia avrebbe ottenuto petroli e ferrovie dalla Galizia e perfino un corridoio che attraversa la Galizia stessa avrebbe permesso al Reich di venire in diretto contatto con la Romania.

Il bollettino del Comando Supremo con la sua categorica smentita viene ora a troncare questi tentativi le cui origini e il cui scopo — scrivono questi giornali — appaiono più che evidenti. «L'Inghilterra — scrive in proposito la *D. A. Z.* — procura di seminare il malcontento e di suscitare l'inquietudine in altri Paesi che non partecipano alla guerra. Gli inglesi stanno cercando per il conflitto nuovi teatri ed hanno manifestato apertamente il loro interesse di allargarne i fianchi, mentre Churchill ha addirittura fatto ai neutrali un obbligo morale di entrare in guerra a fianco dell'Inghilterra».

Va segnalata a questo proposito una messa a punto della Legazione romena di Berna che riporta in sostanza quanto il Governo di Bucarest nella sua difficile situazione ha affermato a chiarimento e in difesa della sua neutralità. La comunicazione riguarda in modo particolare la istituzione del Comitato di Stato per i petroli, mentre il rendimento dei pozzi romeni è in regresso — è detto nel documento — le richieste aumentano ogni giorno.

La Romania devè naturalmente pensare innanzitutto alle proprie necessità nazionali; quello che resta sarà imparzialmente distribuito agli acquirenti stranieri secondo due principii ai quali il Governo di Bucarest intende rimanere fedele, e cioè il rispetto dei trattati e dei contratti vigenti e il rispetto della neutralità che, come per l'innanzi, costituisce il fondamento della politica romena.

I punti polemici

L'affondamento di due navi mercantili britanniche facenti parte di un convoglio di cui dà notizie lo stesso bollettino odierno, offre nuovi spunti polemici a questa stampa, che in Churchill ha sempre riconosciuto il suo bersaglio favorito. Si fa notare innanzi tutto che gli inglesi, fedeli al loro sistema di occultare quanto è più possibile le perdite, non avevano mai ammesso il siluramento di queste due navi. Il fatto è tanto più degno di rilievo — si aggiunge — in quanto i due vapori facevano parte di un convoglio scortato, che quindi avrebbe dovuto essere, come afferma di continuo il Primo Lord dell'Ammiragliato, al sicuro da qualunque attacco da parte dei sommergibili tedeschi.

Non più tardi di ieri il comandante in capo della flotta sottomarina germanica, Contrammiraglio Dönitz asseriva, in una intervista, che per i sommergibili del Terzo Reich è perfettamente indifferente che un vapore britannico sia in convoglio o isolato; anzi il sistema dei convogli, di cui gli inglesi si mostrano così fieri, offrirebbe maggiori probabilità di successo agli attaccanti. L'affondamento delle due navi di cui si parla nel comunicato odierno, fornisce una pronta riprova di queste asserzioni. La cosa ha tanto maggiore importanza in quanto Churchill nel suo ultimo discorso non ha esitato ad invitare i neutrali ad approfittare dei convogli britannici per mettersi al sicuro da dolorose perdite di tonnellaggio.

«Con questo sistema di menzogne — continua il giornale berlinese — si tenta dunque di trarre in inganno i neutrali e li si spinge senza coscienza alla morte. I fatti dimostrano che navigare incolonnati in un convoglio britannico non offre alcuna sicurezza se non quella di andare incontro a un maggiore rischio. Il tentativo degli inglesi di occultare le perdite di loro navi ordinate in convoglio equivale addirittura a un criminoso attentato contro la vita della gente di mare neutrale».

I neutri

Un articolo in cui Blum riecheggia gli inviti di Churchill ai neutrali di far fronte comune con l'Inghilterra e con la Francia per schiacciare la Germania offre alla *Börgen Zeitung* l'occasione di torrare sull'inesauribile tema dei neutrali e della loro posizione nel conflitto.

Come si sono comportati questi neutrali — si chiede il giornale ufficioso — dinanzi all'aperto aizzamento alla guerra del Primo Lord dell'Ammiragliato? «Essi — scrive la *Börsen Zeitung* — hanno compiuto un pericoloso peccato di omissione. Nessuno dei loro uomini di Stato ha avuto il coraggio di contestare all'Inghilterra e alla Francia il diritto che queste si sono arrogate di parlare in nome dei neutrali e quasi di fare la guerra per loro incarico e nel loro interesse.

La guerra di attacco anglo-francese contro la Germania deriva propagandisticamente e moralmente dal principio secondo cui esse condurrebbero una guerra di libertà e di protezione dei piccoli Stati. Nel momento in cui alle Potenze occidentali si togliesse questa pretesa base navale esse sarebbero a secco e verrebbero ad essere costrette ad ammettere che i motivi da cui sono spinte sono di carattere unicamente politico e di potenza così come i loro scopi di guerra.»

I comunicati

BERLINO, 27

Il Gran Quartier Generale tedesco ha diramato stamane il seguente Comunicato:

«In occidente attività di pattuglie e di artiglieria nonchè attività di apparecchi tedeschi da caccia al disopra della frontiera franco-germanica.

In conseguenza della guerra navale che continua a far registrare notevoli successi per la Germania, più di 20.000 tonnellate di naviglio sono state affondate nella sola giornata del 25 gennaio. Inoltre un sottomarino tedesco ha silurato e affondato due piroscafi che navigavano in un convoglio britannico. Le due navi sono state affondate mentre si trovavano al centro del convoglio.

L'affermazione pubblicata dalla stampa inglese che truppe tedesche si trovano nella Galizia orientale russa è priva di fondamento.

PARIGI, 27

Il Comunicato diramato stamane dal Comando delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Nulla da segnalare».

La vertenza per il fermo dell'«Asama»

Consegna a Tokio della risposta britannica

Altri scambi di vedute fra le due parti

TOKIO, 27

L'Ambasciatore britannico Sir Robert Craigie ha visitato il Ministro degli Esteri Arita nel pomeriggio e gli ha presentato la risposta britannica alla nota di protesta nipponica per il fermo dell'«Asama Maru».

Simultanea pubblicazione

Il colloquio è durato due ore e un quarto e al suo termine è stato diramato un comunicato ufficiale nel quale è detto che il Ministro e l'Ambasciatore hanno discusso ampiamente l'affare dell'«Asama Maru», ciascuno mantenendo il proprio punto di vista. E' stato convenuto di avere un ulteriore scambio di vedute.

La nota giapponese e la risposta britannica saranno pubblicate contemporaneamente a Londra e a Tokio entro i prossimi giorni.

Il Ministro degli Esteri Suma ha dichiarato che la nota britannica è un documento molto lungo di tenore strettamente giuridico. Le argomentazioni di essa non sono state discusse dal Ministro Arita appunto per la loro natura giuridica. Il Ministro ha però caldamente raccomandato all'Ambasciatore di esaminare la posizione del Giappone nei riguardi dell'«Asama Maru» con una maggiore larghezza di vedute.

Intanto i giornali soprattutto il Kokumin *e il* Miyako *insistono sulla questione e prevedono provvedimenti di rappresaglia, pubblicando con grandissimo rilievo, anche tipografico, le violente risoluzioni approvate dai vari partiti.*

L'Agenzia Domei *informa che nella capitale, a Kobe e in altri maggiori centri giapponesi è stato solennemente commemorato il «giorno dell'indipendenza indiana» da parte delle comunità indiane residenti nel Giappone. Alla Camera di commercio di Koy oltre 300 persone, fra le quali il Prefetto, il sindaco ed altri maggiorenti della città, hanno preso parte ad un banchetto, nel corso del quale sono stati pronunciati discorsi antibritannici da parte di personalità indiane.*

Il trattato con gli S. U. scaduto

La Lega per l'indipendenza dell'India, presieduta da Behari Bose, ha tenuto una solenne adunanza a Tokio. E' stato votato un ordine del giorno in cui è detto fra l'altro: «Noi fermamente crediamo nello inalienabile diritto del popolo indiano a godere della libertà e del frutto del proprio lavoro. Il Governo britannico in India non ha soltanto privato il popolo della sua libertà, ma lo ha sfruttato vergognosamente, svergognando così l'India tanto dal punto di vista politico ed economico quanto da quello spirituale e culturale. Noi vogliamo pertanto che l'India rompa completamente ogni relazione con la Granbretagna e ottenga piena indipendenza.»

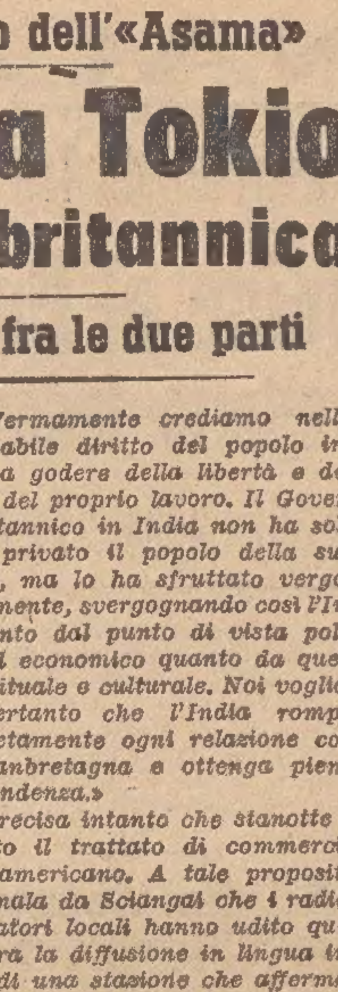
Si precisa intanto che stanotte è scaduto il trattato di commercio nippo-americano. A tale proposito si segnala da Sciangai che i radioascoltatori locali hanno udito questa sera la diffusione in lingua inglese di una stazione che affermava di essere nell'isola di Guam (possedimento degli Stati Uniti) di carattere nettamente antinipponico. L'annunziatore ha dichiarato che la pazienza degli Stati Uniti è ormai esaurita dalle continue umiliazioni inflitte dai giapponesi agli americani in Cina, umiliazioni che sono state diffusamente illustrate. Egli ha quindi preveduto che il Governo di Washington è ormai pronto ad approvare l'embargo sulle esportazioni americane in Giappone, il quale embargo disorganizzerà la macchina bellica nipponica perchè «nessuno, all'infuori degli Stati Uniti, può provvedere il Giappone delle materie prime che gli sono tanto necessarie».

All'ultima ora si apprende che un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato di ignorare completamente l'asserita intensificazione del blocco giapponese a Tientsin, aggiungendo che il Ministero degli Esteri non aveva impartito alcuna disposizione al riguardo.

Aerei forniti dagli S. U. giunti a Le Bourget coi propri mezzi

PARIGI, 27

Viene annunciato stamane dal *Matin*, in una notizia da Washington che un certo numero di velivoli del tipo «Lockeed» forniti dagli Stati Uniti alla Francia, avrebbero compiuto il volo transoceanico da Terranova all'aerodromo di Le Bourget pilotati da aviatori francesi. Negli ambienti militari americani si ritiene possibile che tale trasferimento di velivoli sia avvenuto.



L'UOVO DI COLOMBO

Il segreto dell'uovo di Colombo era in verità molto semplice; pure nessuno prima del grande scopritore dell'America, era riuscito a svelarlo. Così nessuno finora è riuscito, a svelare il segreto della vera Magnesia S. Pellegrino (marca Prodel) gelosamente conservato dell'unico preparatore "Il Labor. Chimico Farmaceutico Moderno„ di Milano. E quelli che si vantano di preparare la magnesia uguale alla vera S. Pellegrino che si è acquistata grandissima rinomanza per la sua efficacia purgativa, rinfrescante e disinfettante, dicono una solenne bugia. Il pubblico deve perciò star ben in guardia contro i falsificatori e badare attentamente che buste, scatolette e flaconi della vera Magnesia S. Pellegrino portino la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma "Prodel„

Busta	L. 0.70
Flacone piccolo	» 4.40
Flacone grande	» 8.80
Tipo effervescente scatola	» 1.—
Tipo effervescente flacone	» 8.—
Latte di Magnesia	» 7.50

Aut. Decr. Pref. Torino N. 0006 - 12-3-1928-VI

EMORSAN
Formula del Sen. Prof. PIETRO ALBERTONI
PER LA CURA DELLE
EMORROIDI
RAGADI - FISTOLE - PROSTATITI
SUPPOSTE
POLVERE (Per clisterino)
POMATA
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE
S. A. "EMORSAN„
BOLOGNA - VIA LUIGI TANARI, 30

CONTRO LA TOSSE
gioia del palato!
LA PASTICCA DEL RE SOLE
di squisito sapore e gradevolissima al palato, combatte efficacemente la tosse più ostinata e protegge le vie respiratorie.
Si vende in tutte le Farmacie
L. 2.80 la scatola
L. 0.90 il sacchetto
GAZZONI & C. - BOLOGNA
CONTRO LA TOSSE
LA PASTICCA DEL RE SOLE
R. S. 23 - Aut. Pref. Bologna N. 25590 - 11-10-937/XV

Approfittate della
SETTIMANA BIANCA
ÖHLER S. A.
Osservate le nostre vetrine

Da domani lunedì
AL CALZATURIFICIO RANZINI
Piazza Costanzo Ciano 6, già Piazza della Borsa
Vendita straordinaria di fine stagione
Grandi ribassi — SOLO PER POCHI GIORNI — Grandi ribassi

CRONACA DELLA CITTÀ

Il potenziamento industriale di Trieste

Devota gratitudine al Duce espressa dal Direttorio federale

Un'importante riunione alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle 17 di ieri si è riunito alla Casa del Fascio il Direttorio federale.

Il Segretario federale ha dettagliatamente riferito sulla situazione politica della Provincia e sull'efficienza delle organizzazioni del Partito e da esso dipendenti. Ha quindi accennato alla situazione economica con particolare riferimento al Porto industriale, ai traffici ed alla disoccupazione.

Il Direttorio federale, fedele interprete dei sentimenti delle Camicie Nere e della popolazione tutta ha rinnovato espressioni di vivissima riconoscenza al Duce per il provvedimento a favore del potenziamento industriale di Trieste. Nell'alto, costante e affettuoso interessamento del Fondatore dell'Impero e nell'inflessibile volontà che la anima, Trieste fascista ha la certezza del suo sicuro avvenire.

Il Federale ha quindi illustrato le recenti direttive del Segretario del Partito, che hanno trovato, e troveranno nel clima ardente del Fascismo triestino, consapevole intransigenza e completa attuazione. Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Il Segretario del «Guf» ha riferito sui Littoriali della neve, sui Prelittoriali del lavoro femminili e su altre questioni interessanti la organizzazione. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Il Comandante della Divisione e il Federale ispezionano i Corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Generale Balocco, Comandante della Divisione «Sassari», accompagnato dal Comandante federale, ha ispezionato i Corsi premilitari generali di Sesana e di Villa Opicina, i Corsi specialisti genieri presso la Caserma del V Regg. Genio di Banne e i Corsi specialisti autieri e motoristi presso la «Fiat» di Trieste.

Il Generale Balocco ha presenziato all'addestramento e agli esami dei premilitari della classe 1920, ovunque ricevuto con gli onori dovuti al suo grado.

Gli ufficiali del Comando federale hanno presenziato agli esami dei Corsi premilitari generali di Cave Auremiane, Corgnale, Divaccia, Ronchi dei Legionari e Trieste, nonchè agli esami dei Corsi premilitari specializzati motociclisti presso il Circolo motociclistico di Monfalcone, segnalatori con bandiere presso il Comando «Gil» di Ronchi dei Legionari e artiglieri goniometristi presso il Distaccamento d'artiglieria di Postumia Grotte.

Una simpatica riunione alla Casa del Fascio

Con cordiale gesto di cameratismo, un gruppo di squadristi, riunitisi alla Casa del Fascio, presente il Federale, ha voluto offrire al dott. Mario Farnesi una pergamena in occasione della sua recente nomina a Vicesegretario federale. Uno squadrista, nel consegnargli la pergamena, gli ha rivolto affettuose parole di saluto e di augurio, ricordando il suo valoroso comportamento in Africa e in Spagna.

Il camerata Farnesi ha ringraziato con parole di fraterno cameratismo verso i camerati della Vecchia Guardia, dicendo la passione che lo anima di poter servire la Causa ed il Fascismo triestino.

Il Federale si è detto molto lieto del gesto simpatico e significativo verso il Vicefederale, che in due guerre ha fascisticamente continuato le gloriose tradizioni dello squadrismo triestino.

Ha quindi ordinato il saluto al Duce, cui ha seguito il canto di «Giovinezza».

Il Federale si è quindi cordialmente intrattenuto con gli squadristi presenti.

Una festa da ballo pro assistenza del Fascio Femminile

L'attesa festa da ballo che avrà luogo la sera del 30 gennaio in sala Duca d'Aosta e che riunirà la più bella società di Trieste a lieto convegno, avrà certamente un esito magnifico. Prendere parte o assistere all'intrecciare delle danze sarà una duplice gioia: lo svago sereno in un'atmosfera squisitamente elegante e la soddisfazione di aver collaborato a realizzare innumerevoli iniziative, che soltanto gentili cuori femminili sanno escogitare per rendere la vita più facile a chi soffre, a fornire insomma i mezzi alle Opere assistenziali, cui il Fascio Femminile dedica cure speciali. I camerati e le camerate che non avessero ricevuto l'invito alla festa da ballo, possono ritirarlo nella sede di via Roma n. 28-III.

La eliminatorie del concorso di canto del Dopolavoro provinciale

Stasera alle 20 avranno luogo, nella sala dell'Ateneo Musicale in via Carducci 24, le eliminatorie interprovinciali del Concorso nazionale di canto. Il pubblico potrà assistere liberamente alla manifestazione.

L'odierno ballo della polenta alla R. Società Ginnastica

Questa sera dalle 18 in poi, nella sala sociale avrà luogo il tanto atteso ballo della polenta. La brava orchestra sociale per l'occasione suonerà alcune canzoni in carattere.

La lettera pastorale del Vescovo per la Quaresima

— Ogni anno al principio della Quaresima tu[illegible]scovi rivolgono ai loro diocesani parole di esortazione con una lettera pastorale. I temi variano secondo i tempi e le occasioni.

Il Vescovo di Trieste e Capodistria mons. Santin illustra nella lettera pastorale di quest'anno il tema: «Fedeltà alla verità e alla carità».

Adolfo Colomba capo di Gabinetto del Questore

E' da pochi giorni a Trieste il cav. uff. dott. Adolfo Colomba, commissario capo di P. S., che ha assunto l'alto incarico di capo di Gabinetto del Questore.

Al dott. Colomba, brillante funzionario le cui doti d'intelligenza e di gentilezza sono già state apprezzate nella nostra città, il nostro cordiale benvenuto.

Le lezioni di lingua spagnola per i falangisti, che erano state sospese causa il maltempo, vengono riprese da domani 29 corrente alle 19.45

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti

Oggi, alle 10, i seguenti componenti il Direttorio federale ispezioneranno i Gruppi rionali fascisti a fianco di ciascuno indicati, e dalle 11, presso le rispettive sedi, riceveranno fascisti e cittadini: Vicefederale dott. Mario Farnesi: G. R. F. «Alfredo Olivares»; Vice-Comandante federale della «Gil» Pietro Cassani: G. R. F. «Angelo Crena»; Aldo de Guarrini: G. R. F. «Luigi Morara Sassi»; Giovanni Pilat: G. R. F. «Giovanni Boscarolli».

Tesseramento anno XVIII

La Segreteria Amministrativa continua il tesseramento per l'anno XVIII e pertanto i fascisti sono invitati a presentarsi ai rispettivi Gruppi rionali seralmente dalle 19 alle 21, per compilare il modulo per il rinnovo della tessera. Entro il 3 febbraio si presenteranno i nominativi compresi tra le lettere U e Z.

L'odierna benedizione dei colombi viaggiatori

Il Gruppo colombieri di Trieste, presieduto dall'appassionato camerata Girotto, organizza per oggi l'annuale benedizione dei colombi viaggiatori civili. Alla tradizionale festa, che ha sempre attirato le generali simpatie, parteciperà pure la locale colombaia militare con i propri addestrati colombi. Il rito avrà luogo alle 11.45 sullo spiazzo prospiciente la chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Le odierne cerimonie

all'Unione professionisti e artisti

Il Presidente confederale di Marzio presente ai significativi e austeri riti

Il cons. naz. Cornelio Di Marzio

Stamani, con l'intervento del presidente confederale camerata Di Marzio e del segretario nazionale del Sindacato avvocati e procuratori, avv. Aldo Vecchini, sarà scoperta, al Palazzo di Giustizia, la lapide commemorativa che gli avvocati del Foro triestino hanno dedicato ai colleghi Caduti per la Patria. E' un degno tributo alla perenne e sacra memoria di un valoroso nucleo di combattenti che sacrificarono la giovinezza alla vittoria dell'ideale più caramente diletto: un tributo che, vivo nel cuore da tanti anni, ha potuto trovare tangibile realizzazione soltanto oggi che l'Ordine e il Sindacato avvocati, insieme fusi in un'inscindibile unità, trovano eletta e stabile sede nel Palazzo di Giustizia.

Dopo la cerimonia celebrativa al Palazzo di Giustizia, il cons. naz. Di Marzio inaugurerà la nuova sede dell'Unione provinciale professionisti e artisti, in via Imbriani 5, e quindi terrà rapporto, nella sala delle adunanze, ai segretari e ai direttorii dei Sindacati dipendenti e delle Associazioni aderenti.

Non è dubbio che in questo rapporto egli sentirà anche, dalla viva voce dei gerarchi, con quanta operosità, disciplina e fede i professionisti e gli artisti di Trieste, stretti nei ranghi, collaborino col Partito e quanto fervido sia il contributo che essi portano a tutte le attività spirituali e pratiche del popolo fascista. Saprà inoltre quanto grati essi gli sono, e tutti gli siamo, di questa sua visita la quale, data la gravità del momento internazionale, ha un significato che sorpassa la contingenza e assume, attraverso i riti che saranno compiuti, più alto valore.

Rivolgiamo ai camerati Di Marzio e Vecchini il saluto cordiale e schietto delle categorie professionali e artistiche della città che, particolarmente sensibile ai valori dello spirito, è lieta di ospitarli.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Domani alle 10 la segretaria provinciale della sezione massaie rurali terrà rapporto alle segretarie massaie rurali di rione in sede (via Roma 28).

Sezione coloniale. Domani alle 19.30 lezione del prof. Lunder in sede, via Roma 28.

Scuola di educazione ed economia domestica. Le lezioni riprendono regolarmente domani 29 corr. Sono aperte le iscrizioni al «Corso per dirigenti opere assistenziali».

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro Associazione fascista della scuola media di Trieste: Prof. Luigi Bisoffi presidente; prof. Guido Trani, direttore; prof. Cesare Brumati, segretario; prof. Angelo Crivellari, economo-cassiere; prof. Renato Grego Mayer prof. Luigi Bressani, prof. Nicolino Rado, prof. Giuseppe Esopi, prof. Ettore Tonini, membri. A componenti la Direzione tecnica sono stati nominati i seguenti camerati: Prof. Alfredo Garofalo, direttore tecnico sport; prof. Giuseppe Esopi, direttore tecnico escursionismo; prof. Renato Grego Mayer, direttore tecnico educazione artistica; prof. Luigi Bressani, direttore tecnico cultura popolare; prof. Marino Szombathely, direttore tecnico insegnamento professionale; prof. Sabatino Quagliano, direttore tecnico attività rurale; prof. dott. Antonio Crivellari, direttore tecnico assistenza sociale; prof. dott. Umberto Izzo, direttore tecnico assistenza sanitaria.

I balli di ieri notte

In tutte le sedi dei Dopolavoro si sono svolti ieri i balli in programma con viva animazione fino a tarda notte. Particolarmente riusciti il ballo Accademico del «Guf» al Savoia e il ballo del mare del D. I. M. M. nelle sale del Palazzo Reinelt.

La vera ragione

Che ci sia stata poca gente questa notte ai vari balli che si sono svolti in numerose sale della città, non si può dire veramente. Ma non si può neanche dire che vi siano stati folloni da non permettere quattro passi di danza senza urtare le coppie. «Eh, si sa — diceva qualcuno — sono i tempi dello sci, della neve, dello sport». Nuova gioventù. Anche vero. Ma la ragione principale non è questa, oppure, è anche un'altra. Giovedì prossimo, per esempio, nessuno si preparerà per recarsi a sciare il venerdì, quindi tutti potranno intervenire senza preoccupazioni di sorta al grande ballo della Stampa che si terrà il 1.o febbraio all'Albergo Savoia. Informazioni al Circolo della Stampa, via Mazzini 30.

Scambio di consegne al Municipio di Capodistria

Ieri mattina, alle 10.30 al Municipio di Capodistria ha avuto luogo il cambio della guardia tra il maggiore Piero Almerigogna finora Commissario prefettizio del Comune e il conte Alessandro Caravadossi, nuovo Commissario, al quale il maggiore Almerigogna presentò i funzionari municipali assicurando che essi avrebbero sempre compiuto il loro dovere. Gli rispose brevemente il colonnello Caravadossi, il quale si disse lieto e fiero di essere a capo del Comune

In chiusa alla cerimonia vennero spediti telegrammi di omaggio al Prefetto e al Federale dell'Istria.

ASTERISCHI

La Croce mauriziana all'ing. Zappata

Su proposta del Ministro dell'Aeronautica il gr. uff. dott. Filippo Zappata, direttore tecnico progettista delle Officine Aeronautiche di Monfalcone, è stato nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. L'ambita onorificenza è un nuovo riconoscimento delle distinte benemerenze acquistate specialmente nel campo delle costruzioni aeronautiche dall'illustre tecnico, il cui nome ha ormai risonanza mondiale. All'ing. Zappata, combattente e ferito nella grande guerra, felicitazioni.

Dilettanti cantanti musicisti

hanno inciso dischi nella cabina speciale in via Genova 21 unica a Trieste. Data la grande affluenza di pubblico è raccomandabile nell'interesse stesso di chi desidera incidere un disco, prenotarsi onde evitare una lunga attesa. In questi giorni sono arrivati i nuovi apparecchi radio modello 1940, e un ricco assortimento di dischi delle migliori case. Visitateci, da noi troverete le migliori facilitazioni. Ditta M. Adam, via Genova 21, telefono 35-48.

La mostra Spacal si chiude domani

La mostra Spacal nella Sala Jerco, della quale abbiamo parlato ieri e che ha incontrato grande favore del pubblico, si chiuderà domani sera.

Culla

La casa del camerata Bruno Postogna è stata allietata dalla nascita di una bambina cui è stato dato il nome di Loredana. Alla signora Anna e alla neonata auguri e felicitazioni.

Il presidente della Riunione Adriatica di Sicurtà ha disposto che la stessa metta a disposizione del Podestà la somma di lire 2000, a beneficio del Nido «Attilio Presel». Il Podestà ha vivamente ringraziato.

“Fata Malerba„ di Vittorio Gui

accolta festosamente al Verdi

Il pubblico che affollava il teatro in ogni ordine di posti, ha accolto la fiaba di Vittorio Gui con amabile e sensibile comprensione ed ha fatto all'autore, agli interpreti, al direttore Previtali e al regista, dimostrazioni di caldo consenso con applausi fervidissimi e replicati. Più di ventiquattro chiamate, distribuite nei tre atti, hanno documentato il successo dell'opera che è culminato dopo il secondo e terzo atto con acclamazioni al maestro Gui e agli altri esecutori.

Pieno di tumulti spirituali, di esigenze strumentali e d'intellettualità estetica, Vittorio Gui non ha potuto limitarsi e costringersi al solo mondo infantile nella composizione di «Fata Malerba» e nei tre quadri della fiaba leggiadra e amabile, pensosa e malinconica, ha effuso e diffuso ora con meditate elaborazioni sinfoniche, ora con delicato e intenso impeto lirico, la sua visione sonora.

«Fata Malerba» nella tripartizione del suo carattere fiabesco, comico e umano, ha dovuto pertanto accogliere la complessità delle forme connesse alla diversità degli stili. Queste forme non si presentano separate, ma sono invece saldate da un invisibile pensiero musicale, da un concetto informatore che si mostra di tratto in tratto coi richiami tematici, col ritorno delle atmosfere musicali, col riapparire del disegno melodico e, infine, obbediscono e si fondono in quello che si potrebbe chiamare la idea morale e redentrice dell'opera: la riabilitazione di Masetto.

Il linguaggio orchestrale

Il concetto educativo in «Fata Malerba» diventa poesia dopo la esperienza dolorosa del piccolo protagonista. L'opera di Vittorio Gui ha dunque molte cose da dire e musicalmente arditi problemi da risolvere. Ciò che comporta la ricerca di un linguaggio orchestrale duttile e malleabile nella facoltà degli adattamenti psicologici alle diverse situazioni: dalla espressione lineare e innocente dell'anima fanciullesca alla caratterizzazione comica dei personaggi della Corte; dalla modellazione melodica delle creature umane, alla pittura impressionistica del mondo animale e naturale che circonda Masetto; dall'immaginazione sonora del quadretto pastorale, alla plastica e movimentata composizione dei concertati. Nell'architettura dell'opera Vittorio Gui ha prediletto la parte diremo soggettiva, l'espressione intimista, talora di forme arcaiche, tal'altra di gusto romantico, ed ha usato con parsimonia l'oggettivazione impressionistica del Novecento. La raffigurazione dell'ambiente agreste, gli ha concesso di innestare con sapienti elaborazioni, antiche canzoni italiane, come quella che inizia il secondo atto, come l'aria di Peronella al figlio Masetto, e la profonda esperienza e capacità strumentale, gli hanno dato modo di colorire con delicate graduazioni e di disegnare con incisiva eleganza personaggi, episodi, ambienti.

Certo, Vittorio Gui ha sciolto in questa «Fata Malerba» il suo sentimento poetico, la sua tenerezza paterna, il suo temperamento sinfonico e il suo estro pittorico e tutto ciò ha fatto senza voltare le spalle alla tradizione latina dell'equilibrio strumentale, e senza contravvenire ai fondamenti dettati dai grandi modelli musicali, dal nostro insigne artista assimilati e riespressi con propria sensibilità. Vi è subito qualcosa in «Fata Malerba» che immette nel mondo del sentimento umano, e che serve a determinare i contrasti musicali con le altre figure della favola, ed è la tenera e plastica caratterizzazione di Peronella, di Masetto e di Oretta. Esse appartengono al mondo elementare e campestre, al sentimento semplice e istintivo. Masetto subisce, con la trasformazione fisica operata dalla magica Fata, la trasformazione musicale col passaggio dal declamato acre e burlesco al canto appassionato di dolore e di nostalgia figliale.

Il primo atto si mantiene, fino all'arrivo della Fata, nel clima scherzoso disegnato in orchestra dai graziosi episodi musicali col fresco corale dei bambini, col colloquio di Masetto col Pesce rosso, col calcio dell'asino e brontolii del cane. Fata Malerba è caratterizzata dall'onomatopeico «cocodè» che la definisce grottescamente nella deformità della vecchiaia, per passare poi, nella scena della magica trasfigurazione di Masetto, alla severità imperativa e alla inesorabile sentenza che rivelano in lei l'essere soprannaturale. Una seconda trasfigurazione musicale di questo personaggio avremo al terzo atto, quando Fata Malerba, uscita dall'involucro della finta vecchia, apparirà giovane e raggiante di bellezza e di bontà. Il primo palpito umano dell'opera ci viene da Masetto, nell'aria «Non sono più Masetto, sono un altro» e si ripeterà, con alto senso di solitudine e di sofferenza al secondo atto, quando Masetto racconta alla Reginotta la sua triste istoria.

La caratterizzazione dei personaggi

Se al primo atto abbiamo il giocoso, il magico e l'umano, al secondo troviamo l'umoristico e il patetico con qualche tratto melodrammatico. Musicalmente, questo atto trascende la favola e descrive caratteri e situazioni complesse da opera seria. Dopo la squisita canzone arcaica, con l'elegante cadenza da concerto grosso, entriamo fuggevolmente nel mondo comico coi movimenti claudicanti degli archi, che caratterizzano il buffone, col declamato e il commento caricaturale che abbozzano l'Archiatra. Ma la vena umoristica di Gui non si espande troppo. Qualcosa gli preme sul cuore. La figura del Re, grottescamente disegnata nel libretto, diviene musicalmente un po' patetica e semiseria e il suo canto riflette forse la malinconia paterna per la figlia malata. La presentazione dei doni campestri al Re, col delizioso coretto e il commento orchestrale è tra gli episodi più gentili e originali. Ma il punto forte dell'atto è nel concertato con la ricca e varia mobilità delle voci, col dominare degli ottoni sul tessuto orchestrale, concertato nel quale echeggia qualcosa dell'atmosfera straussiana, ma che rivela in Vittorio Gui il sapiente e sensibile strumentatore e l'ispirato melodista.

Non meno significativo è il terzo atto, con la descrizione del quadro pastorale, col limpido e casto tema popolare del coro dei fanciulli, e l'innocente, se non molto caratteristica, canzone della polenta di Masetto. Ma nella scena del riconoscimento della Fata da parte di Masetto, abbiamo un'altra vigorosa e bella pagina sinfonica, calda di concitazione, intensa di passione. Così pure l'entrata della Fata in quest'atto, commentata dal tema orchestrale, e il gioco arguto e spaccone degli strumenti all'irrompere dei Lanzi in cerca di Masetto, sono episodi di raffinata ed espressiva eleganza musicale.

L'esecuzione

Con affettuosa sensibilità e intelligente penetrazione musicale, Fernando Previtali ha concertato e diretto «Fata Malerba» curando la caratterizzazione degli episodi e dei personaggi, animando di dolcezza umana l'espressione melodica, illeggiadrendo i movimenti magici, incidendo sui commenti comici. Un complesso di artisti bene preparato e armonizzato, ha eseguito scenicamente e vocalmente la fiaba con eccellenti risultati d'insieme. La signorina Alda Noni ha mostrato mezzi vocali e intuizione di attrice singolarmente propizi alla realizzazione di Masetto del quale sono emersi il ghigno dispettoso e il pungente rimorso e la sofferenza opprimente in equilibrata espressione di canto e di atteggiamenti. Giuseppina Sani come Peronella ha lodevolmente cantato ed espresso scenicamente l'acerbo dolore della madre e Gilda Alfano diede l'aspetto umano e quello fiabesco della Fata Malerba con sicuro senso musicale e buona voce.

Il basso Giulio Tomei ha composto i tratti comici del Re con garbata e signorile dignità e il suo canto si distinse per nobilità di accento. Graziosa Oretta la De Stefani e nella duplice parte di Reginotta e di Pesce rosso la Ferrari si è disimpegnata con diligenza di canto. Nelle altre parti complementari ma non meno importanti, il Tedesco, il Gubiani, il Tallani, il Lozzi, il Serpo, l'Ulivi si fecero notare per belle e sicure capacità.

Il regista Aldo Calvo ha sentito e realizzato le forme e gli spiriti della fiaba, trovando per ogni quadro intonazioni, atmosfere e caratteri architettonici e paesistici particolari. Gli è stato interprete e collaboratore di particolare bravura ed efficacia Giovanni Sembianti con le sue policrome illuminazioni. Sul quadro magico, che ha funzionato con sicura meccanica, il coro del Vertova ha fatto emergere le sue riconosciute qualità, e le scene, i costumi, gli attrezzi, di pittoresca grazia e fantasia, diedero all'opera un clima di sogno e di verità.

V. T.

Un balletto delizioso

“La bottega fantastica„

Il balletto ha riportato iersera un grande successo e la signora Annita Bronzi, realizzatrice fantasiosa e ideatrice, coreografica e mimica, elegante e spigliata, ha meritato i fervidi e caldi applausi che il pubblico le ha tributato con pieno riconoscimento. La prima esecuzione della «Bottega fantastica» di Rossini-Respighi, fu data molti anni or sono a Parigi, nella realizzazione di Diaghilew e del suo corpo di ballo. La scenografia e la coreografia del grande mimo e danzatore russo, ha servito di modello a tutte le altre riproduzioni fatte in Europa in questi ultimi anni. Come si sa, il problema più importante del balletto consiste nella creazione plastica ed espressiva delle movenze, degli atteggiamenti, dei passi di danza, in rapporto sincronico con la musica rossiniana fortemente ritmata. Ora, far obbedire e conciliare una musica ottocentesca tutta di periodi chiusi e definiti con atteggiamenti e forme mimiche che vogliono esprimere un discorso e un pensiero, e perciò abbisognano di gesti e di linguaggio danzante senza soverchie costrizioni di tempo e di spazio, è un problema estetico e tecnico di grande difficoltà. Iersera si è visto che questo problema, formalmente è stato risolto con vivo diletto della fantasia e dell'occhio.

La pantomima della «Bottega fantastica» ha trovato pienezza e acutezza di interpretazione danzante, e la tecnica di questa danza è apparsa sempre forbitissima, precisa e di squisita eleganza. Le figurazioni, gli aggruppamenti, i costumi, l'espressione mimica si intonarono alle colorazioni morbidamente graduate e distribuite dal Sembianti, e i movimenti degli interpreti trovarono appoggio nell'onda melodica e incisivo innesto nel ritmo danzante. Tutto, in questo balletto arguto e fresco, obbedisce ad una meccanica rigorosa di rapporti e proporzioni, ad un sincronismo esatto: la danzatrice nel gruppo, il gruppo nel quadro, il quadro nel pensiero dell'azione, e questa, a sua volta, governata e diretta dalla musica.

L'esecuzione, leggiadra e gaia, della «Bottega fantastica» è un omaggio alla fantasia pittorica, alla invenzione danzante, e fa onore all'Ente e alla signora Bronzi dopo l'insufficenza coreografica di questi ultimi anni.

Vanno ricordati la prima ballerina Elide Bonagiunta, il primo ballerino Carlo Faraboni, i mimi: Lisa Walther e Oreste Faraboni e le ballerine soliste Liliana Canzi, Mariuccia Galleani, Vittoria Roessinger e Paola Scarselli. I risultati conseguiti iersera dimostrano le buone possibilità anche per l'avvenire, quando aiutino la preparazione e i mezzi necessari alla scena. L'orchestra sagacemente diretta dal maestro Edoardo Pedrazzoli, ha messo in lucido e luminoso rilievo i lineamenti e i ritmi delle musiche rossiniane alle quali Respighi ha dato aggraziati riverberi e la Tarantella e il fugato finale ebbero incisivo e fremente risalto.

V. T.

L'ultima de “La Fiera di Sorocinzi„ oggi alle 15.30 al Verdi

Con la direzione del maestro Fernando Previtali, si avrà oggi, alle ore 15.30, l'ultima esecuzione de «La Fiera di Sorocinzi» di Mussorgsky con gli interpreti delle passate rappresentazioni. Il forte successo conseguito dall'opera, assicura per l'odierna esecuzione una numerosa partecipazione di pubblico al quale sarà offerta anche la rappresentazione dell'acclamato balletto di Rossini-Respighi «La bottega fantastica», sotto la direzione del maestro Edoardo Pedrazzoli e la coreografia di Annita Bronzi.

Per martedì è annunciata la seconda di «Fata Malerba» di Vittorio Gui, a cui farà seguito «La bottega fantastica» di Rossini-Respighi.

dal 29 gennaio

GRANDIOSA VENDITA

di fine stagione

approvata dal consiglio Provinciale delle Corporazioni

i tessuti più belli

le più belle novità in

Lanerie - seterie

verranno poste in vendita con lo sconto del 30%

ALCUNI ESEMPI -

CRESPO SATINATO, 90 cm.	L. 6.—
GRAN «VENUS», tutti i colori	» 9.90
SETA PURA RIGATA per camicie da uomo	» 12.50
CRESPO MISTO PESANTINO per abiti, altezza 90 cm	» 9.—
CRESPO PURA SETA per abiti, 100 cm.	» 16.—
TESSUTO PER SOPRABITI nero e blù, altezza 90 cm.	» 16.—
TESSUTO SPORT PER ABITI, 120 cm.	» 9.50
TESSUTO SPORT per GONNA e GIACCA altezza 140 cm	» 15.—
TESSUTO RIGATO per GONNA e GIACCA altezza 140 cm.	» 19.—
TESSUTO NERO PER DIVISE, lana altezza 145 cm.	» 17.—
TESSUTO PER PALTO' SPORTIVO, altezza 140 cm.	» 29.—
TESSUTO PER PALTO', unito, 140 cm.	» 23.—
TESSUTO LODEN PER MANTELLI, altezza 140 cm.	» 39.—
TESSUTO LANA, diversi colori, 70 cm.	» 4.—
TESSUTO MISTO LANA, 140 cm.	» 7.—

Casa Sovrana

TRIESTE Corso Vitt. Emanuele, 10

Le Signore sono pregate di approfittare delle ore della mattina per evitare la ressa del pomeriggio —

La cuccagna dei pronosticatori

Quattro biciclette Murer
premio finale del nostro Concorso

Una gradita sorpresa per la falange dei partecipanti al nostro grande Concorso pronostici: tre ricchi premi saranno assegnati ai primi classificati nella graduatoria finale. Premi di grande e attuale utilità: le magnifiche biciclette «Murer» messe a disposizione dalla sportivissima casa Giuseppe Murer, via Timeus n. 10-12. Il problema della scelta dei premi è stato facilitato dal referendum aperto fra i nostri lettori, molti dei quali hanno suggerito la soluzione che abbiamo preso e che certamente sarà favorevolmente accolta dai nostri pronosticatori. Allo scopo di non favorire un concorrente solo, ma di allargare le possibilità di affermazione a un maggior numero di concorrenti, è stato deciso di istituire tre premi finali, distribuiti nel modo seguente: al vincitore assoluto una coppia di biciclette (una per uomo e una per donna), al secondo classificato assoluto una bicicletta, alla concorrente prima classificata una bicicletta da donna. Naturalmente se al primo e al secondo posto assoluti si piazzasse una donna, il premio per le concorrenti verrebbe assegnato alla concorrente seconda classificata, in modo da evitare il cumulo dei premi e di favorire il maggior numero possibile di partecipanti.

R.Y.C.I. Gruppo Adriaco organizzerà per la sera di sabato 3 febbraio. La grande richiesta d'inviti è di buon auspicio per la riuscita della serata.

Concerto rinviato. Il concerto pro Scuola elementare di via Giotto, che doveva aver luogo oggi, viene rimandato alla prossima domenica.

Transitabilità su strade statali. L'A. A. S. S. comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 55 dell'Isonzo, intera strada neve, transito con catene, durata incerta; S. S. n. 60 del Monte Maggiore, intera strada neve, transito con catenen, durata incerta; S. S. n. 61 Liburnica, intera strada neve, transito con catene, durata incerta; S. S. n. 63 del Valico del Cerreto, tratto Valico del Cerreto-Fivizzano, neve, transito riattivato.

Vendite alla sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi gest. 184 assunti inclusivo il n. 32000 e 70760 e rinnovati inclusivo il n. 152423; i non preziosi gest. 184 assunti inclusivo il n. 66127 e rinnovati inclusivo il n. 139935.

Cade dalla piattaforma di un tram in corsa
La grave disgrazia d'una donna

Una grave disgrazia, che ha ridotto in fin di vita una donna, è avvenuta ieri sera verso le 21.30, in via Massimo d'Azeglio, all'altezza della via Parini. La casalinga Elvira Vidan, di 51 anni, abitante in via Petronio 2, si trovava sulla piattaforma anteriore della vettura tranviaria n. 5, della linea 5, diretta a piazza del Perugino. Improvvisamente, causa un forte sobbalzo della vettura tranviaria, la Vidan, che si trovava vicinissima allo sportello, ha perduto l'equilibrio ed è caduta sulla via. Fermato il tram, la donna è stata prontamente soccorsa e, dalla Guardia Medica, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Regina Elena. Accolta, con prognosi riservata, alla Vidan è stata constatata una vasta ferita alla regione occipitale con lesione ossea e sintomi di commozione cerebrale.

Un piccolo crostello di ghiaccio, residuo dell'abbondante ultima nevicata, ha provocato ieri la caduta della casalinga Antonia Micheli, di 53 anni, abitante in via Tarabochia 5 Nel capitombolo, la Micheli ha riportato una ferita al naso con sospetta lesione ossea. E' stata curata all'ospedale Regina Elena e dichiarata guaribile in 15 giorni.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	26	27
Rendita 5%	92.70	92.40
Rendita 3½%	72.30	72.25
Redimibile 3½%	69.10	69.—
Redimibile 5%	93.40	93.50
Obbligaz. Tre Venezie	91.80	91.80
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.65	99.60
Buoni Tes. nov. 1943	91.80	91.80
Buoni Tes. nov. 1944	95.70	95.70
I. R. I.	464.—	464.—
I. R. I. «Stet» 4%	678.—	680.—
I. R. I. «Mare» 4½%	481.—	481.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	496.—	495.—
Elettr. Ferrovie Stato	466.—	466.50
Fond. Tre Ven. 3½%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	421.—	421.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	909.—	913.50
Assicuratrice Italiana	557.50	562.50
Infortuni	2000.—	2000.—
Riun. Adriatica ser. A	1950.—	1950.—
Riun. Adriatica ser. B	1885.—	1900.—
Gerolimich	250.—	250.—
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	990.—	994.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	451.—	451.75
Tram	175.—	175.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.25	147.25
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	294.—	295.—

CAMBI: Londra 78.93; New York 19.80; Francia 44.75; Svizzera 444.15; Amsterdam 1051.20; Jugoslavia 44.415.

La seconda "Vendita del Risparmio,, del Calzaturificio Donda

Puntuale come una lieta festività, di quelle che si accolgono col cuore aperto e il sorriso sulle labbra, si è iniziata, a distanza precisa di un anno dalla sua prima realizzazione, la «Vendita del Risparmio» organizzata dal Calzaturificio Donda di Piazza dell'Impero. Il successo che coronò la simpatica iniziativa nel 1939 fu superiore a ogni attesa e il sig. Romeo Donda, che da accorto industriale dalle idee moderne, volle tradurla in pratica nell'interesse della sua affezionata clientela e dei Triestini tutti, raccolse unanimità di calorosi consensi. La seconda «Vendita del risparmio» è aperta così coi migliori auspici e promette di riuscire ancora più animata della precedente.

In ogni bilancio domestico la voce «calzature» tiene un posto di primaria importanza e specialmente quest'anno, in cui l'inverno ci prodiga tutti i suoi rigori, è particolarmente sentito il bisogno di preservare i piedi dal freddo, dalla neve e dall'acqua onde evitare i noiosi raffreddori con tutte le loro complicazioni. Il bisogno urgente cozza spesso contro le possibilità ed è così che l'acquirente, disorientato, finisce per fare le compere a casaccio senza possibilità di controllo dei prezzi, delle qualità, della forma ecc. Ecco a buon punto il Calzaturificio Donda con la «Vendita del Risparmio» a mettere chiunque nella possibilità di fare un acquisto vantaggioso in un largo campo di scelta di modelli comodi, eleganti, resistenti e sopra tutto di modico prezzo.

La «Vendita del Risparmio» organizzata dal sig. Donda, avvicina il compratore alle calzature migliori e lo incita a fare larghi acquisti determinando quella larga base di vendita in breve spazio di tempo dalla quale appunto scaturisce la modicità del prezzo.

La formula «Possibilità - Tempo - Quantità - Danaro» che è stata la chiave del successo nello scorso anno, ha aperto le porte del Calzaturificio Donda a quanti sanno fare il loro interesse senza rinunciare a quello spirito di eleganza e di praticità che guida il consumatore nei propri acquisti. Nelle spaziose vetrine del negozio di Piazza dell'Impero sono esposte le calzature di ogni tipo e forma, intonate a raffinatezza e buon gusto anche nei tipi più popolari: un vasto complesso di articoli apprezzati da ogni ceto di persone, magnifica avanguardia delle novità che il Calzaturificio Donda sta preparando per la imminente stagione primaverile.

Soppressione di treni

Dal 29 corrente resta sospesa la effettuazione dei seguenti treni, in seguito alla soppressione di quelli corrispondenti sulle Ferrovie jugoslave: 703 Postumia partenza alle 6.40; Trieste arrivo 9.04. 708 Trieste partenza 21.03; Postumia arrivo 22.28. 603 Piedicolle partenza 8.24; Gorizia Centrale arrivo 9.56. 606 Gorizia Centrale partenza 20.1; Piedicolle arrivo 21.42. 633 Fiume partenza 20.55, S. Pietro del Carso arrivo 21.58. 632 S. Pietro del Carso partenza 8.31; Fiume arrivo 9.31. Di conseguenza, dalla stessa data non avranno più luogo i seguenti servizi di carrozze dirette: via Postumia, carrozze-letti di 1.a e 2.a classe Budapest-Parigi e viceversa con i treni S O e O S. Carrozza-letti di 1.a e 2.a classe e carrozza di 1.a, 2.a e 3.a classe Vienna-Trieste e viceversa con i treni 703 e 708. Carrozza di 1.a e 2.a classe e carrozza di 3.a classe Budapest-Roma e viceversa con i treni 703, 813, 475, 35 e 40, 618, 708. Carrozze settimanali di 2.a e 3.a classe Budapest-Fiume e viceversa con i treni 711, 632, 633, 710. Via Piedicolle: carrozza di 1.a, 2.a e 3.a classe Monaco-Trieste e viceversa con i treni 603, 624, 627, 606.

Le triestine partecipanti alle prove dell'«Eiar» di Torino

Abbiamo da Torino:

Si stanno svolgendo presso la Direzione generale dell'Eiar le prove finali dei cantanti scelti nelle eliminatorie di zona per la scelta di nuovi elementi per le trasmissioni radiofoniche. Alle gare hanno partecipato anche la signorina Laura Barbieri e un trio vocale femminile composto di triestine, che sono state ammesse alla categoria C.

Convocazione di lavoratori dell'industria

Si comunica l'elenco delle riunioni dei lavoratori dell'industria fissate per la settimana dal 29 c. m. al 3 febbraio: Giovani Fascisti: dirigenti sindacali, mercoledì 31 corr. alle 19.30.

Gruppo metallurgici: lunedì 29 corr. alle 18 operai ditta Coet.; martedì 30 corr. alle 19 Direttorio operai meccanici; mercoledì 31 corr. alle 19 operai ditta Godina e Colautti; giovedì 1.o febbraio alle 18 ditta Lancia; venerdì 2 febbraio alle 10 operai ditta Fabiani; sabato 3 febbraio alle 17 Direttorio operai siderurgici.

Gruppo ausiliari del traffico: Giovedì 1.o febbraio alle 18 riunione facchini liberi esercenti un'attività del traffico.

Ultime recite al Rossetti delle Riviste Viennesi

Un vibrante successo ha ottenuto anche ieri al Rossetti la Compagnia di riviste viennesi «Tutto al cuore» in uno spettacolo in gran parte cambiato, ricco di balletti, quadri coreografici e divertenti scene comiche. L'intero programma, presentato con un lussuoso decoro scenico, è stato brillantemente ottenuto dal popolare comico viennese Franz Joham, dalle virtuose cantanti e suonatrici di fisarmonica le «8 Accordeons Babies», dall'attrazione «Gigette e i suoi camerati», dalle «soubrette» Lissi Chilla e Anny Weltner, dalle cantanti Mia Alters e Rosi v. Bischoff, da tutti gli altri numeri di ottimi elementi del complesso e dalle «28 ballerine del Danubio», tutti applauditissimi dopo ogni numero. Oggi recite di addio: alle 15,30 e 21.15. Prenotazione e vendita posti presso il Teatro Excelsior, via Muratti (tel. 72-79).

Il duo Ciompi-Tamburini alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo in Sala Massima il nono concerto sociale; ne saranno esecutori i noti artisti Giorgio Ciompi, violino, e Alessandro Tamburini, pianoforte. L'interessante programma della serata comprende sonate di Turina, Brahms, Pizzetti e Franck. Il violinista Ciompi suonerà con un raro violino «Guarneri», preziosissimo dono fattogli da un gruppo di ammiratori in America.

Viviana Dari al Filodrammatico

Debutta domani al Filodrammatico la primaria «Compagnia italiana di Riviste» capeggiata da Viviana Dari e della quale fanno anche parte Ernesto Aguiari, Alfredo Frenci, Margherita Frenci, Umberto Franzi, Stefano Leoni, Liana Leili, Ilca Pace, Nando Sannazzaro e il «10 Balletto Nieper». Si darà la rivista di Benini, Gori e Pantaleoni «Il romanzo di un giovane povero». Dirige l'orchestra il maestro Giuseppe Montanelli.

La Mostra di Piero Lucano nella Galleria Michelazzi, che tanto interesse ha destato la sera della inaugurazione e che i giorni seguenti il pubblico non ha potuto visitare causa il pessimo tempo, rimarrà aperta, in compenso, anche oggi domenica dalle 10 alle 13 e si chiuderà il 7 febbraio anzichè il 3, com'era stato annunziato.

Il Consiglio provinciale per l'istruzione tecnica rende noto agli allievi che domani 29 corrente vengono riprese le lezioni serali in tutte le Scuole complementari per apprendisti della città e provincia di Trieste, dipendenti dal Consorzio stesso.

Il Ballo della Vela al Savoia. Meno di una settimana ci separa dal «Ballo della Vela», che il

Cronaca giudiziaria

Il disastro ferroviario di Divaccia

(Tribunale penale) La sera del 15 agosto 1938 un treno merci formato di una sessantina di carri, partito dalla stazione di Divaccia stava dirigendosi verso Trieste quando dopo l'uscita dai binari di scambio, si verificava l'improvvisa rottura dei ganci di attacco tra due carri. In seguito all'incidente, la prima parte del treno veniva fatta proseguire verso Sesana mentre la seconda rimaneva prima in attesa di essere riagganciata ad una locomotiva. Senonchè ad un dato momento, data la pendenza della linea, i carri si rimettevano in moto, aumentando gradatamente di velocità. I carri, oltre una ventina, in pochi istanti, per la velocità divenuta eccessiva, raggiungevano, nei pressi di Sesana, la prima parte del convoglio andando a cozzare con violenza estrema con i carri di coda. Per lo sconquasso subito dai carri - molti dei quali, usciti dai binari, ribaltarono, formando un groviglio indescrivibile di ferraglia e di legname - la linea rimaneva ostruita per diverso tempo. Nel frangente rimaneva ferito il ferroviere Giovanni Molene, il quale, trovandosi nella garitta del carro di coda del treno investito, era stato proiettato ad una sessantina di metri, riportando, nella caduta, contusioni e lesioni gravi che richiesero una degenza all'ospedale di cinque o sei mesi. Dimesso dall'ospedale il Molena, s'ebbe, quale ricordo del disastro, l'indebolimento permanente dell'organo della deambulazione.

Aperta un'inchiesta, responsabili del disastro ferroviario venivano ritenuti i ferrovieri Adorno Tucci fu Arturo, di 43 anni, domiciliato a Verona e Giuseppe Marino fu Francesco, di 50 anni, abitante in via Edmondo De Amicis 2, per non avere essi fatto azionare sufficientemente i freni dei carri fatti sostare alla stazione di Divaccia. Responsabile veniva ritenuto pure il capotreno Giovanni Pucoetti fu Domenico, abitante in via del Ghirlandaio 7, per non avere egli vigilato alla manovra della frenatura determinando, per tale mancanza, l'improvvisa partenza dei carri.

Denunciati all'autorità giudiziaria i tre ferrovieri sono comparsi, ieri, davanti i giudici della quarta sezione, i quali, sulla scorta delle risultanze di causa, arricchite da un'infinità di dati tecnici, hanno concluso coll'assolvere gli imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. uff. Leone; difesa avv. Berton; cancelliere dott. de Paoli.

Investito da una balla di cotone

Una balla di cotone, sfuggendo all'imbragatura, mentre veniva levata dalla stiva di un piroscafo ormeggiato all'Hangar 58 del Porto Duca d'Aosta, ricadendo, investiva il bracciante Adelchi Dell'Asino di 25 anni, abitante in via S. Michele 2, il quale riportava la frattura della gamba sinistra.

La Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica e dichiarato guaribile in sei settimane.

La Squadra mobile ha proceduto all'arresto del pregiudicato Antonio Gustin, di 40 anni, nativo di Monrupino, per ubriachezza manifesta, oltraggio e resistenza agli agenti.

RADIO

28 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 8: Lezione di albanese. 8.30: Segnale orario. Situazione e previsioni del tempo. 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: Radio Rurale: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Dischi di musica operistica. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. 13.15: «Il vostro nome», scena musicale di Lucio Ridenti. 13.40: «Il diretto delle 14.33», scena di Angelo Nizza con la partecipazione di Enrico Viarisio. 14: «Scandalo per bene». 15.30: Cronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio divisione nazionale serie A. 16.15: Trasmissione dall'Ippodromo di trotto di S. Siro: Cronaca del Premio dell'Avvenire. 16.45: Notizie sportive. 17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia. Nell'intervallo: Notizie sportive. 20.30: Dischi di musica operettistica; 21: **Concerto** dell'Orchestra ritmo-sinfonica Cora. 22.20: Orchestra d'archi di ritmi e danze dir. dal m.o Salerno. 22.50: Dischi. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «La fiera di Sorocinzi», di Mussorgsky. Seguirà: «La Bottega Fantastica».
ROSSETTI. 15.30 e 21: Ultime rappresentazioni e addio della Comp. di Riviste viennesi «Tutto al cuore».
NAZIONALE. 14.30: «Manon Lescaut», con V. De Sica, Alida Valli.
EXCELSIOR. 14.30: «Tiranna deliziosa», M. Hopkins, J. MacCrea e «Partita polo», Walt Disney a colori.
PRINCIPE. 14.30: «Un mare di guai», con Umberto Melnati. Comicissimo.
FENICE. 14.30: «Caffè internazionale», con Vera Korene, Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 14: Un colosso: «Il peccato di Rogelia Sanchez», con G. Mondero, J. De Landa e Comp. «Fantasia di Riviste».
ITALIA. 14: «La grande luce» (Montevergine), con Amedeo Nazzari, Irasema Claar (I premio di Venezia).
REGINA. 14: «Eravamo sette vedove», il film più comico, tutto da ridere, con Gandusio, Taranto, Nucci. L. 1.
IMPERO. 14: «L'albergo delle sorprese», con gli assi della comicità: Alice Brady e Charles Winninger.
REALE. 14: «Il Carnevale di Venezia», cantato da Toti Dal Monte.
GARIBALDI. 14: «L'amore vince sempre», con Ralph Forbes. L. 1.
MASSIMO. 14: «Sotto la Croce del Sud ardente vicenda d'amore e passione con D. Duranti, A. Centa. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Recluse» (Donne in carcere), Fay Fray e «Ridolini».
MODERNO. 14: «Deserto rosso», film colossale. Segue «1000 lire al mese».
ODEON. 14: «Allarme a Gibilterra», con E. von Stroheim e V. Romance.
SAVOIA. 14: «Avventura di Lady X», a colori con Merle Oberon.
ARMONIA. 14.30: «Quella certa età», Deanne Durbin. Nuova varietà.
AZZURRO. 14: «I due peccatori», con Otto Kruger e Marta Sleeter.
POPOLO. 14: «Pel di carota», Harry Baur, R. Lynen, passion., e «Hollywood», J. Cagney, divert. rivista.
VITTORIA. 14: «Jeanne Dorè», con Emma Gramatica.
RADIO. 14: «C'è sotto una donna», Joan Blondell, M. Douglas. Ridolini.
CENTRALE. 14: «I cavalieri della morte». Harry Baur e «Ridolini».
ADUA. 14: «I deportati», con Victor Joy, e «Ma che cos'è quest'Africa?».
VENEZIA. 14: «Il mistero di Cambridge», J. Lodge e «Femmina dei porti».
BELVEDERE. 14: «Eravamo 7 sorelle», con A. Gandusio, N. Besozzi.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alle 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-23. 16.30 tè danz. 21.30 danze. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Ritrovo elegante. Oggi festa dei fiori
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 16-20 tè danz. 20.30 in poi «Mezza veglia», cotillon, lotteria, regali.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Oggi dalle 18.30 alle 21.30 trattenimento di danza riservato ai soci, familiari e invitati della sezione A.

«Crda». Questa sera dalle 20 trattenimento. Domani alle 20.45 ritrovo di tutti i componenti le sezioni orchestrale e corale al «Ditci» per il concerto pucciniano.

Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico alle 15.30 e trattenimento danzante per soci e dopolavoristi alle 18.30. Nella sede di S. Vito cinema con orario continuato dalle 16.30.

«Dica». Oggi nel pomeriggio dalle 17.30 tè danzante in sede, via Silvio Pellico 4.

Cooperative Operaie. Questa sera trattenimento di danza dalle 19 alle 23.30 in sede di via Raffineria 6.

«Modiano». Oggi dalle 19 in poi, nella sede sociale si terranno i soliti trattenimenti di danza.

Artigiano. Oggi trattenimento in sede sociale di via Coroneo 8.

Postelegrafonico. Questa sera dalle 18 trattenimento.

«Olympia». Questa mattina dalle 10 in poi, nella sede sociale, si terrà la prima mattinata marionettistica con il teatro comico dei burattini; si rappresenterà una comicissima farsa e una commedia in tre atti. Nel pomeriggio, con inizio alle 16 ininterrottamente, trattenimenti di danza. Suonerà l'orchestra Bertini le nuove e ultime creazioni.

«Beltrame». Questa sera, dalle 19, consueto festino.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 riunione consiglio direttivo. Mercoledì alle 20.45 conversazione, relatore il dott. Gaver su: «Vagabondaggi solitari nelle Dolomiti», proiezioni. Domenica 4 febbraio escursione sciatoria sulla Paganella. Iscrizioni entro mercoledì 31.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì, alle 10:
Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta II, 3 fuochisti nafta.

Maona ricuperata. Il 15 corrente al largo di Siracusa, è stata ricuperata una maona alla deriva, vuota, distinta con le iniziali «D. P. 9» e fornita di braghe da rimorchio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 28 gennaio: Flaviano, Valerio, Giuliano. 29 gennaio: Valerio, Aquilino.

DECESSI (26 gennaio 1940-XVIII): Daneu ved. Godina Francesca, a. 74; Zeriali Felice, m. 4; Duimovic ved. Cok Giuseppina, a. 78; Derossi Eugenia, a. 18; Renner ved. Selj Anna, a. 69; Cosma Egidio, a. 56; Vitri ved. Debelli Orsola, a. 83; Apollonio in Basola Giovanna, a. 67; Colombin in Simonuti Maria, a. 56.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Volcic Mario, lattonaio con Buglietta Giovanna, sarta; Franceschi Vittorio, calzolaio con Birsa Maria, domestica; Benci Danilo, sarto con Sosic Stanislava, domestica; Mogorovich Francesco, autista con Alessio-Vilis Berta, sarta; Premiani Egidio, impiegato con Geiger Regina, impiegata; Delmestre Ferruccio, tappezziere con Rossi Marina, casalinga; Stok Mario, operaio con Basezzi Maria, casalinga; Ivanovic Metodio Carlo, bracciante con Babuder Giuseppina, casalinga; Zenchi Edoardo, meccanico con Figone Ornella, impiegata; Gallina Ermenegildo, bracciante con Giadressi Teodolinda, domestica; Bolzic Tullio, falegname con Re Palmira, giornaliera; Unterweger dott. Guglielmo, impiegato con Marocco Numidia, studentessa; Quaia Bruno, impiegato con Barassi Derna, sarta; Micchi Giuseppe, insegnante con Blasi Carolina, impiegata; Kobal Francesco, impiegato con Germani Francesca, professoressa di piano; Zullini Bruno, impiegato privato con de Lindemann Elisabetta, insegnante; Skerlavaj Francesco, carrettiere con Rodizza Angela, casalinga; Hauser Mario, industriale con Grassi Anita, insegnante; Colagrande Paolo, venditore ambulante con Sansone Isabella, casalinga; Dedoardo Domenico, operaio con Coceani Anna, inserviente; Subani Luigi, autista con Pahor Lidia, casalinga; Lanzolla Giuseppe, autogenista con Bulicini Evelina, casalinga.

Estrazioni del Lotto
27 gennaio 1940-XVIII

BARI	46	60	23	44	40
CAGLIARI	58	2	70	48	14
FIRENZE	87	68	19	86	56
GENOVA	40	59	46	34	86
MILANO	25	35	39	50	38
NAPOLI	3	55	72	58	54
PALERMO	22	4	20	90	17
ROMA	59	70	54	75	19
TORINO	58	68	19	1	34
VENEZIA	76	1	32	22	50

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata Ospizio), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17.45 (tocc. Ospizio). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.30, 13.45, 17, 19.30. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45. (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA straniera tutto fare offresi. Indirizzo Piccolo oppure telefonare 80-82. 60798 A
CUOCA finissima media età offresi stabile o provvisoria. Via Ghega 8-V, destra. 31091 A
CUOCA capacissima alberghi trattorie offresi. Via S. Rocco 8-III. 9430 A
DONNA anziana, sana, buona massaia, economa, educata, offresi piccola famiglia. Cassetta 11248 A. Unione Pubblicità. 11248 A
FRIULANA 18-enne volonterosa, offresi a buona famiglia. Fonderia 5, porta 14, piano IV. 11350 A
PRESTASERVIZI offresi. Indirizzo Piccolo. 31100 A
PRESTASERVIZI straniera, offresi prontamente. Via del Ponte 5, Dalla Torre. 60841 A
RAGAZZA 18 anni cerca servizio stabile. Via Coroneo 28, botteghino.
RAGAZZA stabile pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via del Bosco 8, presso portiere. 60902 A
26-ENNE buoni attestati, offresi a distinta e piccola famiglia, tutto fare. Indirizzare Cassetta 11282 A, Unione Pubblicità. 11282 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 31131 B
BAMBINAIA tedesca oppure parli tedesco per bambina 3-enne Roma, ottime referenze, cercasi. Zeidler, Machiavelli 7. 11312 B
CUOCA, ragazze brave prestaservizi capaci, ragazzetta, cercansi Trieste, fuori. XX Settembre 12, telefono 74-19. 60901 B
DOMESTICA ottima buoni attestati, cercasi, piccola famiglia. Battisti 13-I. 11364 B
DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Buon salario. Via Romagna 26-A, mezzanino, sinistra. 11354 B
DOMESTICA media età cerca persona sola vicinanze Napoli. Presentarsi 9-11 piazza Neri 4-IV. 60785 B
DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, cercasi. S. Francesco 12-II, P. Riedel. 60802 B
DOMESTICA giovane stabile cerca piccola famiglia. Presentarsi Ruggero Manna 24, Benaglia. 31146 B
DOMESTICA abile tutto fare, pagherebbe bene piccola famiglia. Presentarsi lunedì portiere D'Annunzio 4.
DONNA media età, di fiducia, piccola famiglia tutto fare. Via P. P. Vergerio 2, dalle 11-12. 31167 B
PRESTASERVIZI tutto giorno oppure ragazza stabile secondo servizio cercasi. Geppa 8-IV. 31184 B
PRESTASERVIZI giovane, mattina cercasi. Piazza Perugino 2, Bassani. 31187 B
PRESTASERVIZI cercasi. Dalle 8-17. Guza, Kandler 7. 60843 B
PRESTASERVIZI giovane robusta cercasi. Bernini 12, quarto, centro. 60837 B
PRESTASERVIZI brava per pomeriggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 60813 B
PRESTASERVIZI bravissima cercasi. Via Donadoni 29, Perizzi. 31182 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente ore da combinarsi. Giulia 49-III, 8-9. 31176 B
PRESTASERVIZI mattino cercano coniugi. De Amicis 7, porta 6, filovia. 31169 B
PRESTASERVIZI capace cercasi. Via S. Francesco 9-II, destra. 31171 B
PRESTASERVIZI cercasi ore mattina. Franca 9, primo. 31160 B
PRESTASERVIZI attestati, due volte al giorno cercasi. Gatteri 52 A, porta 11. 60853 B
PRESTASERVIZI brava, solo mattina, buona retribuzione, cercasi. Offerte: Cassetta 11279 B, Unione Pubblicità.
PRINCIPIANTE e garzona, presentarsi lunedì Camiceria Tergesteo, via Borsa 1. 11287 B
RAGAZZA tutto fare cercasi per Milano. Attestati. Paga ottima. Indirizzo al Piccolo. Ore 11-13. 11305 B
RAGAZZA robusta brava lavori domestici, paziente bambini, munita attestati ottimi, cercasi prontamente. Via del Ronco 4, porta 8. 60852 B
RAGAZZA forte cercasi prontamente per lavori domestici. Rivolgersi via Gatteri 9, terzo. 60851 B
RAGAZZETTA tutto il giorno, piccola famiglia, cercasi. Commerciale 30 porta 2. 31143 B
SIGNORA sola, cerca prestaservizi per mattina. Lazzaretto Vecchio 3-II, sin. 9427 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA per casa signorile possessore Diesel offresi anche provincia. Furlan, S. Francesco 30. 60830 C
BANCONIERA internista seria, bella presenza, offresi bar-caffè. Referenze. Fernetti, Salita Gretta 26. 31153 C
BANCONIERA bella presenza, praticissima, offresi prontamente. Vidali, S. Zenone 15. 11344 C
COMMESSO commestibili lunga pratica, conoscenza italiano, slavo, offresi. Indirizzo Piccolo. 60831 C
COMMESSO lunga pratica seterie, italiano, tedesco, slavo, ottime referenze, offresi. Lesciach Umberto, Giulia 6, terzo. 60700 C
COMPTOMETRISTA veloce, stenodattilografa, corrispondenza italiana, pratica ufficio, offresi. Offerte Cassetta 11271 C. Unione Pubblicità. 11271 C
CONDUTTORE per spaccio vini oppure osteria offresi, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 60803 C
CONIUGI soli media età offronsi quali portinai casa civile, ottime referenze. Cassetta 11280 C, Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE stenodattilografa conoscenza lingua stenografia tedesca, occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 11201 C. Unione Pubblicità. 11201 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, occuperebbesi presso seria ditta, anche mezza giornata. Massime referenze. Cassetta 11281 C, Unione Pubblicità. 11281 C
CUSTODE uomo fatica, lavori interni, ex combattente, offresi. Indirizzo Piccolo. 60862 C
INFERMIERA diplomata per cure, assistenza ammalati, lunga pratica, miti pretese. Borotto, Crispi 36, porta 8. 31037 C
MEZZA lavorante sarta donna offresi per sartoria o privati. Semez, via Udine 20 B, tel. 32654. 60816 C
PERFETTO tedesco, buon francese, inglese, praticissimo contabilità, offresi anche ore. Canova 11, porta 12. 11336 C
RAGIONIERE conoscenza lingue, disponendo cauzione ventimila cerca incarico fiducia. Cassetta 11246 C. Unione Pubblicità. 11246 C
RISCUOTITORE offresi con cauzione. Cassetta 11262 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA 32-enne distinta, gentile, disposta recarsi ovunque, offresi dama compagnia, direttrice casa, vicemadre, o presso persona sola. Scrivere passaporto 836371, fermo posta Gorizia. 10993 C
SIGNORINA conoscenza tedesco, francese, offresi per bambini, anche pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 31162 C
STENODATTILOGRAFA occuperebbesi presso seria ditta. Miti pretese. Cassetta 11264 C, Unione Pubblicità.
17-ENNE assolto avviamento commerciale, con referenze, dattilografa, praticante ufficio, offresi. Cassetta 11266 C, Unione Pubblicità. 11266 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15, garantite. Piazza Cavana 5. 11359 CC
A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 31114 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
ABITI sera, modelli confezionati, su misura, prezzi convenientissimi. Confezioni «Roma», Genova 19. 11340 CC
ACCETTANSI confezioni pellicce su misura e guarnizioni. Pronta lavorazione. Mermoglia, Coroneo 3. 11376 CC
ASSUMESI qualunque lavoro pellicciaia. Via Cologna 2 porta 2. 31118 CC
CAPPELLI uomo rimodernansi da 4.—. Calze rimagliatura giornata. Calzature gomma. Impermeabili. Riparazioni. Scalinata 3. 60864 CC
CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli primaverili. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10.
MATERASSAIO esatto materassi 12, suste 18. Bramante 11-V. Pasini.
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 11328 CC
MECCANICO specializzato per riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale. Battisti 12, telefono 65-33. 11343 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante. Piazza Impero 11. 31140 CC
SARTA abilissima eseguisce qualsiasi lavoro, anche modelli carta, prezzi bassissimi. Ponzianino 13-I. 80646 CC
SARTA diplomata confeziona ultimi modelli cappotti, elegantissimi vestiti, con ricco assortimento giornali e modelli in carta. Istituto 4, negozio.
SARTO accuratamente confeziona ripara risvolta, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 31139 CC
SARTORIA Ferrara uomo signora confeziona accuratamente abiti soprabiti lire 80, tailleurs 50, mantelli 65. Giulia 102. 11335 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi, volonterosi, offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 5087 D
AGENZIA cerca ogni Comune persone conosciute nel luogo, facile lavoro. Scrivere: «Labor», Galatti 8, Trieste. 203 D
APPRENDISTA aiuto commessa cerca calzaturificio, età, referenze: Cassetta 11245 D, Unione Pubblicità.
APPRENDISTA pratico commestibili cercasi. Presentarsi lunedì Campo San Giacomo 23, commestibili. 60805 D
APPRENDISTE sarte uomo assume Genel, piazza Sansovino 1. 31096 D
COADIUVATRICE rivendita tabacchi cercasi. Offerte Cassetta 11254 D, Unione Pubblicità. 11254 D
DROGHERIA cerca principiante. Presentarsi ore 13-14.30. Indirizzo Piccolo. 60856 D
FATTORINO 16-enne cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Viale Sonnino 8, negozio dolci. 11315 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Mazzini 12, secondo. 31173 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza G. B. Vico 7. 60847 D
GARZONE e garzona per lavoratorio pellicerie. Commerciale 5. 11313 D
IMPIEGATI possibilmente diplomati, buona conoscenza tedesco, pratici lavori contabilità, fatturazione e magazzino, massimo trentenni, buona retribuzione, disposti trasferirsi Milano, cerca importante Anonima industriale. Cassetta 11242 D, Unione Pubblicità.
MEZZA lavorante pellicciaia principiante e garzona cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 11378 D
MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Raffineria 3. 11295 D
PARRUCCHIERA capace onde a ferro acqua manicure cercasi. Indirizzo Piccolo. 11356 D
PROFESSIONISTA 50-enne, presso Napoli, solo, cerca governante, 38-enne, distinta, bella presenza. Referenze. Scrivere Cassetta 11079 D, Unione Pubblicità. 11079 D
RAGAZZA 14-15-enne negozio frutta erbaggi. Via Milano 31. 11314 D
RAGAZZA volonterosa brava per botteghino cercasi. Indirizzo Piccolo. 31145 D
RAGAZZETTO 14-enne volonteroso cercasi prontamente. Rivolgersi Scussa 8-IV, sinistra. 60880 D
RAGAZZO macelleria cercasi prontamente. Polacco, via P. P. Vergerio 14.
RAGAZZO apprendista volonteroso cerca negozio manifatture. Settefontane 16. 60897 D
RAGAZZO per drogheria, possibilmente pratico, cercasi. Via Felice Venezian 20. 60825 D
RAGAZZO o ragazza cercasi. Latteria Crispi 18. 31099 D
RISCUOTITORE giovane con cauzione, cerca ditta rateale. Presentarsi dalle 9-11. Indirizzo Piccolo. 31125 D
SIGNORINA bella presenza 16-17-enne quale principiante cassiera cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 11301 D
SIGNORINA o giovanotto, possibilmente ragioniere, conoscenza contabilità, stenodattilografia, cercasi. Offerte: Cassetta 11302 D, Unione Pubbl.
SIGNORINA paziente affettuosa per posto fiducia presso famiglia o cameriera personale, con referenze primarie, cercasi. Offerte Cassetta 11290 D, Unione Pubblicità. 11290 D
SIGNORINA pratica assistenza e educazione bambini (due-tre anni), conoscenza tedesco, cerca famiglia medico Fiume. Scrivere Cassetta 11243 D, Unione Pubblicità. 11243 D
STENODATTILOGRAFA italiana corrispondente tedesca cercasi. Cassetta 11329 D, Unione Pubblicità. 11329 D
18-25-ENNE, bella presenza, volonteroso, assiduo, cerca Compagnia assicurazioni. Possibilità rapida carriera. Cassetta 11272 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. CAMERA elegante, comoda, indipendente, centrale, cerca stabile statale. Cassetta 11289 E, Unione Pubbl.
CAMERA mobiliata spaziosa cercasi, con comodo cucina, per coniugi e figlio. Scrivere: Cassetta 11244 E, Unione Pubblicità. 11244 E

La continuazione in VI pagina

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3,30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0,60

Domani avrà inizio la tradizionale
SETTIMANA BIANCA
TYRICHTER
Via Mazzini 23, ang. via S. Spiridione 6
nella quale potrete avere la garanzia di acquistare merce di
PURISSIMO COTONE

Continua la
Vendita di fine stagione
TESSILVALLI
TRIESTE - Corso V. E. III N. 3 - Telef. 46-31
I TESSUTI PIU' BELLI! - I PREZZI PIU' BASSI!
APPROFITTATE DI QUESTA RARA OCCASIONE

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

CAMERA camerino cucina, possibilmente orto, qualunque parte non distante tram, cercasi. Rivolgersi Androna Coppa 1-I. 9431 E

CAMERETTA cerca signorina, buona famiglia. Offerte Cassetta 11256 E, Unione Pubblicità. 11256 E

MATRIMONIALE salotto mobiliati oppure grande matrimoniale ingresso scale, termobagno, cerca distinto statale. Scrivere: Cassetta 11291 E, Unione Pubblicità. 11291 E

MATRIMONIALE con cucina o comodo cucina, cercano coniugi. Scrivere: Cassetta 11197 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso libero, meglio scale, poco disturbo, cercasi. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 11270 E, Unione Pubblicità. 11270 E

MOBILIATA signorile, ingresso scale, termobagno, possibilmente telefono, cercasi, pressi Stazione Centrale, via Carducci. Scrivere portiere piazza Dalmazia 3. 31032 E

PENSIONE, cura vestiario, cerca impiegato solo unico subinquilino, paraggi piazza Garibaldi, piazza Impero. Cassetta 11277 E, Unione Pubblicità. 11277 E

STANZA bella centralissima primo secondo oppure ascensore, riscaldamento, possibilmente bagno, cerca subito signore serio presso distinta famiglia, eventualmente pensione. Offerte Cassetta 11252 E, Unione Pubblicità. 11252 E

STANZA (stanzetta) vuota, scale, uso ufficio, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 11249 E, Unione Pubblicità.

STATALE cerca mobiliata ingresso scale, paraggi linea 9. Cassetta 11295 E, Unione Pubblicità. 11295 E

Domani lunedì 29 corr.
s'inizierà nella

CALZOLERIA ROSINI

di via Carducci N. 25
(ex Moncenisio)

la vendita di tutte le rimanenze della Ditta del biennio 1938-39. Prezzi convenientissimi di occasione eccezionale. Merce ottima di pellami garantiti.

SALUTE

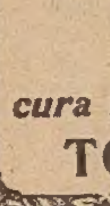
vi apporta una cura di 6-12 settimane di „Stella Alpina" (tè composto di erbe medicinali alpine), che è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco
del fegato e della bile
Malattie e atonie dell'intestino
Disturbi mestruali (menopausa)
Vene varicose, ulceri del crure
Emorroidi, obesità
Arteriosclerosi
Malattie dei reni
Gotta, sciatica, mal di capo
Malattie della pelle

„Stella Alpina" in tutte le farmacie a L. 7.50
S'inviano GRATIS campioni ed opuscolo esplicativo.
CONCESSIONARIA:
Farmacia G. MIZZAN - Trieste
TÈ MEDICINALE
STELLA ALPINA

A. P. Trieste 3219 - 19/12/31

Tossite?



Lo sciroppo
BRONCHITOLO
Marcolini
cura mirabilmente ogni
TOSSE e CATARRO

Nelle migliori farmacie (Aut. Pref. Pola N. 225-1929)

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. STANZA vuota affittasi. Giotto 9, secondo, sinistra. 31172 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata, vitto, affittasi. Torrebianca 10-III. 31177 F

A. A. BELLISSIME centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 11357 F

A. A. COMPAGNO stanzetta, ingresso libero, cercasi. Guardia 7-I. 31138 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, pulitissima, stufa, telefono, affittasi presso distinti. Via Romagna 4-III (piazza Dalmazia). 60849 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto, con o senza vitto. Gatteri 46, porta 12. 11299 F

A. A. STANZA con vitto affittasi. Madonnina 15-II, sinistra. 31186 F

A. CENTRALISSIMA, salotto, bagno, telefono, riscaldamento, distinto. Battisti 7, portineria. 31193 F

A. ELEGANTISSIMA riscaldamento telefono, unico subinquilino, paraggi via Roma. Indirizzo Piccolo. 60829 F

A. MATRIMONIALE con stufa e bagno affittasi. Via Commerciale 28, mezzanino, sinistra. 11323 F

A. MOBILIATE, pensione, affittansi. Via Trento 12, terzo, porta 10. 60892 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Via Ricci 3, secondo. 60811 F

A. STANZA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2, primo. 31120 F

A. VUOTA affittasi. Brunner 3-II, Lauri. 60836 F

BELLISSIMA centrale affittasi a distinto. Torrebianca 42, II. 11316 F

BELLISSIMA ingresso libero, con stufa, affittasi. S. Nicolò 13, porta 10. 60840 F

BELLISSIME due, spaziose, soleggiate, affittansi distinto. Roma 26-I, Posta. 31110 F

CAMERA bella, elegante, affittasi a distinto. Parini 5-I, destra. 60858 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Vasari 20, porta 6. 31170 F

CAMERA mobiliata pulitissima, davanti, tranquilla, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 60850 F

CAMERA vuota grande, bella, affittasi. Lazzaretto Vecchio 6-I, sinistra. 31155 F

CAMERA vuota chiara e ariosa affittasi. Via Battisti 20-II, porta 12. 31174 F

CAMERA vuota oppure camerino affittasi piazza Garibaldi. Molinovento 7, primo, sinistra. 60863 F

CAMERA vuota affittasi a due persone. Via Artisti 3-II, sinistra. 60878 F

CAMERA mobiliata pulitissima, ottanta lire mensili. Via Giulia 29, terzo. 60893 F

CAMERA affittasi operaio, anche due. Palestrina 10, quarto. 31136 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi, Madonnina 17-I, destra. 31130 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Marconi 11. 31134 F

CAMERA vuota soleggiata, escluso cucina, affittasi. San Michele 26-III. 31148 F

CAMERA con due letti presso piccola famiglia. Rossetti 28-I. 31119 F

CAMERETTA vuota, mobiliata, affittasi presso persona sola. Gatteri 50, porta 1. 60844 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. XX Settembre 75-I, sinistra, Brun. 60899 F

CENTRALISSIMA soleggiata, riscaldamento, bagno, telefono, vitto, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 60872 F

INGRESSO scale, tipo salotto, soleggiata, bagno, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 11361 F

LETTO affittasi a donna. Carducci 28, porta 23. 60848 F

MATRIMONIALE bene arredata, ingresso libero, primo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31141 F

MATRIMONIALE, pranzo, camerino mobiliato, affittansi, vista mare. Via Lazzaretto Vecchio 5-III, seconda scala, 15. 60895 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, stufa, comodo cucina, affittasi distinto. Parini 5, porta 21. 31194 F

MATRIMONIALE bella, eventualmente comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-I. 11362 F

MOBILIATA stabile 1-2 persone. Via Trento 9, porta 6. 31161 F

MOBILIATA arieggiata, affittasi persona distinta, statale. Sonnino 9, IV, sinistra. 60867 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Corso Garibaldi 7-IV, destra. 31116 F

MOBILIATA, salotto, bagno, lussuosissimi, a stabile distinto. Piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 60800 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Zaccaria 4-I, destra (piazza Goldoni). 60826 F

MOBILIATA con bagno affittasi. Via Giulia 5, terzo, Casarsa. 60842 F

MOBILIATA pulitissima affittasi 65 mensili. Piccolomini 6-III, porta 14. 11383 F

MOBILIATA con vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 7. 11372 F

MOBILIATA bella affittasi. Via Udine 12 porta 9. 11351 F

MOBILIATA elegante, con stufa, semilibera, affittasi. Via Rapicio 6, porta 2. 11327 F

MODERNA grande caloriferi bagno, massima pulizia, affittasi distinto. Battisti 17-II, destra. 60881 F

STANZA affittasi anche amici. Piccardi 14-I, porta 8. 31065 F

STANZA vuota ingresso libero, uso ufficio, telefono, affittasi. Machiavelli 17, secondo. 31111 F

STANZA vuota uso ufficio affittasi. Cecilia Rittmeyer 12-II, destra. 60810 F

STANZA vuota ingresso libero acqua luce gas. Kandler 3. 60806 F

STANZA vuota bella spaziosa affittasi comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 60833 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Tommaso Luciani 14-IV. 60835 F

STANZE due vuote ingresso scale, anche uso ufficio, affittansi. Rossetti 28, porta 11. 11333 F

STANZE due vuote, comodo cucina, bagno, ambiente signorile, affittansi a distinti o ufficiale. Via Tiepolo 1 porta 8. 60890 F

STANZETTA ingresso semilibero affittasi. Via Mazzini 21-IV. 60879 F

VUOTA grande, ingresso libero, a distinto. Ghiberti 6, porta 22. 60859 F

VUOTA comodo cucina affittasi coniugi. Crispi 3-III, porta 14. 31113 F

VUOTA, bellissima, affittasi a persona distintissima. Istituto 19-IV, destra. 60905 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 60760 G

A. DATTILOGRAFIA: corso completo 25; stenografia 50. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 11352 G

A. DIAZ 3, Doposcuola (aiuta-ripara). Annualmente risultati completi! Preparazioni esami: principianti, avanzati (istruzione individualmente). Scuola serale 50, diurna 100 mensili. Inscritti proroga militare. 11358 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 9429 G

A. UNIVERSITARIA insegnante elementare impartisce lezioni medie inferiori elementari, mitissime pretese. Bellinzona 18, porta 24. 11321 G

ABILITANDA Magistrale impartisce lezioni elementari, medie inferiori, miti pretese. Sabbatucci, Pacinotti 5. 31102 G

ACCURATA preparazione esami ammissione scuole secondarie, doposcuola. Gagliardi, Scorcola Coroneo 684-A, interno 2. 60807 G

BELLE arti lezioni figura, paesaggio, figurini mode e preparazione esami maturità artistica, abilitazione disegno. Informazioni dalle 8-19. Studio via Roma 22, quarto. 60886 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 60814 G

FRANCESE: corsi diurni, serali, inizio, prosecuzione, perfezionamento. Ripetizioni. Geppa 2. 11293 G

GEPPA 2, Istituto privato Alighieri: Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. 11293 G

INSEGNANTE lingua slovena cercasi. Battisti 2-IV, destra, telefono 58-13. 60799 G

INSEGNANTE praticissima prepara ammissione medie, materie medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 31104 G

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari medie inferiori. Ananian 8, interno 15, laterale via Rossetti. 31149 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari medie inferiori. Settefontane 42, porta 12. 60875 G

MATEMATICA, tedesco, scienze. Onorario mitissimo. Bramante 3, porta 10, pomeriggio. 9428 G

SPAGNOLO brasilianoportoghese serbocroato eccetera. Metodo rapido conversazione. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 11325 G

STORIA Arte. Sono aperte iscrizioni al corso. Istituto privato, Geppa 2. 0010833 G

SIGNORA insegnante francese, stenografia, impartisce lezioni singole riunite, ripetizioni scuole prezzi modici. Polonio 5, Vivante. 31051 G

TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14, terzo. 60868 G

TEDESCO, inglese, francese, serbocroato, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G

UNIVERSITARIA, nazionalità tedesca, insegna madrelingua, inglese. Cassetta 11267 G, Unione Pubblicità. 11267 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO smarrito vicinanze via Milano 2, rinvenitore pregato portarlo Università 13, presso Ragno. Mancia. 31144 H

PORTAFOGLIO contenente circa 3000 lire smarrì povero commesso (denaro non suo), tratto via del Bosco-piazza Sansovino. Pregasi caldamente riportarlo al Piccolo, mancia competente. 31166 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, stanzino, bella posizione, mite affitto, cedesi in affittanza compresa vendita mobilia moderna. Indirizzo Piccolo. 31180 I

A. APPARTAMENTO posizione signorile, 5 stanze, due stanzini, ricchi accessori, rimesso nuovo, affittasi. Vendesi mobilio. Cassetta 11349 I, Unione Pubblicità. 11349 I

APPARTAMENTI signorili, uno quattro stanze, altro tre stanze poggiuolo, massimo conforto, affittansi prontamente nuovo stabile. Hermet 4. 11381 I

APPARTAMENTINO camera camerino cucina, casa nuova, affittasi prontamente. Muzio 9. 60808 I

APPARTAMENTINO soleggiato, centrale, due stanze, riscaldamento autonomo, bagno. Valdirivo 6, suonare campanello II piano. 31149 I

APPARTAMENTO 8 stanze più una ingresso libero, poggiuolo, provvisto di tutti gli accessori, riscaldamento autonomo, primo piano, affittasi primo luglio. Rivolgersi portiere piazza Evangelica 1. 31128 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 60818 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, con poggiuolo, sulla piazza Goldoni. Corso Garibaldi 2-I. 30363 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 11214 I

CAMERE 2, cucina, bagno, affitto minimo, Kandler, scambiasi camerino in più possibilmente giardino. Offerte: Cassetta 11294 I, Unione Pubblicità.

CAMERE due, cucina, scambiasi con 3 camere cucina, paraggi Stazione centrale. D'Azeglio 19, Pitteri. 60860 I

LOCALE affittasi via P. Revoltella 12, pianoterra. 31038 I

LOCALI pianoterra e ammezzato, stabile corso Vitt. Em. angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 11257 I

MAGAZZINETTO adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 11258 I

MAGAZZINO affittasi, grande, centro. S. Nicolò 10. 11379 I

MAGAZZINO 70 mq., prezzo conveniente, affittasi subito. Sansovino 7. 60896 I

MAGAZZINO d'affittare. Via Udine 18. 60796 I

MOBILIO appartamento completo lussuoso vendesi, eventualmente cedesi quartiere. Indirizzo Piccolo. 11303 I

QUARTIERE due camere, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affittasi. Viale Sonnino 69. 31178 I

STANZE due mobiliate, matrimoniale, pranzo, cucina, affittansi. Via Petronio 10 porta 4. 60873 I

STANZE tre affittansi anche subito, lire 235 mensili, cedesi bagno installato Fogagnolo. Boccaccio 5. 60817 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO due camere, cucina, eventualmente bagno, cercano sposi. Cassetta 11275 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO cinque sei stanze, riscaldamento autonomo, bagno, disponibile giugno luglio, cercasi. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 11255 L, Unione Pubblicità. 11255 L

APPARTAMENTO circa 7 stanze, centrale, soleggiato, cercasi. Cosattini, piazza Evangelica 1. 31045 L

APPARTAMENTO elegante mobiliato, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, possibilmente con terrazzino, in centro, cercasi. Cassetta 11297 L, Unione Pubblicità. 11297 L

CAMERA, camerino, cucina, vuoti, posizione centrale, cercasi. Offerte Cassetta 11288 L, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino cucina o camera cucina cercano sposi. Indirizzo Piccolo. 60804 L

CAMERA e cucina, conforto, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 60906 L

QUARTIERE 3 stanze camerino cercasi. Cassetta 11203 L, Unione Pubbl.

QUARTIERINO cercano coniugi distinti soli. Offerte Cassetta 11283 L, Unione Pubblicità. 11283 L

VILLETTA o quartiere giardino 4 stanze, tram, cercasi luglio, anche subito. Cassetta 11251 L, Unione Pubbl.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. RIMAGLIATRICE calze perfetta vendesi occasione. Gatteri 41, Bressani. 31121 M

A. OCCASIONE vendonsi alcuni tagli stoffa uomo lire 75 cadauno. Canale, corso Garibaldi 9-IV. 31147 M

A. OCCASIONE sposi: imbottita, coperta lana, lenzuola. Foscolo 19, Cora. 11360 M

A. STUFETTA gas economicissima, scaldacqua per lavandino, madrevite svizzera un quarto fino un pollice. Fonderia 5-I, destra. 60857 M

ABITI ballo bellissimi vendonsi. Galileo 4-A, porta 5. 60894 M

ABITO ballo bordo velluto vendesi. Vecellio 8, Robba. 60809 M

ADDIZIONATRICI, calcolatrici, macchine scrivere, noleggiansi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 11324 M

ANELLO brillante grande purissimo, filo perle orientali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11309 M

APPARECCHIO ingrandimenti, formato 24 per 36 millimetri, vendesi. Tommaso Grossi 4, porta 4. 11353 M

ARMONICA piano, 80 bassi, lire 580, vendesi occasionissima. Via del Bosco 24, portiere. 0030909 M

BAGNO completo, radio, fisarmonica, mandolino, vendonsi. Raffineria 1-I, sinistra. 11304 M

CANE lupo raro e un boxer, bellissimi, giovani, difesa guardia, vendonsi. Molino Vapore 3, terzo, Reichl. 31183 M

CAPPOTTI due nuovi uomo vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 11366 M

CAPPOTTI uomo donna finissimi vendonsi metà prezzo. Ferriera 5, porta 10. 31133 M

CAPPOTTO uomo buonissimo stato vendesi. Pauliana 6, porta 18. 60839 M

CAPPOTTO loden, vestito uomo, giacca impermeabile. Caprin 10-I, destra. 11384 M

CARROZZELLA fonda occasione, vestiti ballo. Corso Garibaldi 4-III. 11375 M

CARROZZELLA fonda lussuosa vendesi. Salita Promontorio 23. 31142 M

CARROZZELLA bambini moderna seminuova vendesi. Via S. Francesco 72, quinto. 60834 M

CARROZZELLA doppio fondo modernissima vendesi ore 15. Piccardi 25, porta 13. 31060 M

CARROZZELLA fonda molleggiabile vendesi. Conti 48, V piano. 31117 M

COLLEZIONE monete alcune romane, anno 1500 in poi, tutti Stati mondo, mille esemplari, cedesi. Scrivere tessera postale 577107 fermo posta centrale. 31127 M

COMPRESSORE, due pistole per verniciatura, spruzzo elettrico, vendonsi. Torrebianca 24, tel. 59-04. 60864 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia Columbia, binoccolo teatro Busch, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 11334 M

FISARMONICA due registri 120 bassi vendesi occasione. Buda, via Udine 47. 31115 M

FUCILE Flobert, tappeto turco Kilin, occasione vendonsi. Conti 19, Nova. 60828 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, molti dischi, occasione vendonsi. Battisti 13, Castro. 31097 M

LIBRI diritto pubblico privato Università commercio vendonsi. Carducci 28, porta 12. 11326 M

MACCHINA scrivere portatile lire 750 anche ratealmente vendesi. Negozio S. Caterina 9. 11324 M

MACCHINA cucire rientrante perfetta, occasionissima, anche ratealmente vendesi. Negozio S. Caterina 9. 11324 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vendesi causa partenza. Giulia 15-III, sinistra. 11342 M

MACCHINA permanente, due asciugatori nuovissimi, ultimo modello, vendonsi. Largo Riccardo Pitteri 1-I, Ruzzier, dalle 13-15. 60869 M

MACCHINA rientrante come nuova, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 60846 M

MACCHINA Singer 180, calzolaio, sarto, rientrante, plissè, scambi. Slataper 16. 60855 M

MACCHINA Singer bellissima, perfetta, garantita, 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 31185 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante seminuova, altra semplice lire 380, vendonsi. Istituto 12, portinaia. 11382 M

MACCHINA Singer originale modernissima, altra 130, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 11369 M

MACCHINA Singer braccio calzolaio perfettissima, vendesi occasione. Molino Vapore 4, calzolaio. 11371 M

MACCHINA cucire seminuova rientrante, vendesi causa partenza. Canova 24, pianoterra. 11370 M

MACCHINA Singer, banchi, tenda con fusto ottone da sarto, vendonsi oggi. Genova 13-I. 11363 M

MACCHINE cucire Necchi vendita rateale, ritirasi qualunque macchina vecchia, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 11341 M

MANTELLO marrone, taglio stoffa grigia uomo, vestito sera modello nuovo, vendonsi. Machiavelli 19-III. 31190 M

PELLICCIA, borsetta marrone, per signora, vendonsi. Boccaccio 19, portinaio. 30706 M

PELLICCIA cappuccio brodtai nuovissima occasione. Moisè Luzzatto 5, porta 7. 31098 M

PELLICCIA grigia nuova, ampia, vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-II. 60820 M

PELLICCIA marrone nuova bellissima vendesi occasione. E. Toti 9-I. 31093 M

PELLICCIA nera nuova signora, bisam uomo, vendonsi. Foscolo 15-II. 60888 M

PELLICCIA uomo lire 350, altra giacchettone 200. Scussa 7, porta 5. 31152 M

PELLICCIA mai indossata vendesi per sbaglio misura. Gatteri 54, porta 4. 60883 M

PELLICCIA marron 630, gatto russo, altra grigia, vendonsi occasione. Sonnino 22, porta 6. 11355 M

PELLICCIE marron, altra gatto russo, coppia volpi rosse, occasione, anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 11377 M

PELLICCIE persona snella e bambina vendonsi. S. Francesco 34-I, destra. 60870 M

RADIO Philipps, 6 valvole, vendesi 580; prismatico Zeiss 500. Crispi 60, porta 8. 31168 M

RADIO nuovissima, altra usata, vendonsi vera occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 60823 M

RADIO Phonola 5 valvole occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 31124 M

RADIO ultimo modello vendesi 800, altra usata 250. Diaz 5, quarto. 31135 M

RADIO corte medie, altro medie, vendonsi giornata. Coppa 1-III. 9432 M

RADIOFONO cambiamento automatico dischi onde corte medie lunghe occasionissima. Rossetti 15, pianoterra, destra. 60812 M

RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole, sopraluoghi, facilitazioni, ecc. Laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 11310 M

REGISTRATORE Cassa National elettrico, tasti 999.95, occasione vendesi, facilitazioni pagamento. Negozio Santa Caterina 9. 11324 M

SACCHETTONE di pelle nuovo vendesi occasione. Vicolo dell'Ospedale Militare 15, pianoterra. 31151 M

SCI completi, slitta, vendonsi occasione. Sonnino 68, Pavani. 60832 M

SCI laminati, vestito sciatore nuovo misura media. Rossetti 8-IV, sinistra. 31103 M

SMOKING seminuovo statura media vendesi. Via Felice Venezian 21-II. 31089 M

STUFA ferro bollitore gas vendonsi occasione. Gardi, Scala Belvedere 1. 31106 M

TAGLIO mantello nero; borsetta pelle, impermeabile, vendonsi. Viale XX Settembre 48, portinaia. 31107 M

VASCA bagno nuova, accessori, vendonsi. Telefonare mattina 26456. 31048 M

VESTITI occasione due sport, soprabito, paltò poco usato, vendonsi. Battisti 22, portinaio. 60822 M

VESTITO settecento bambina 4 anni vendesi. Via Marconi 16-I, destra.

VIOLONCELLO ottimo, violino Weiss, altro occasione vendonsi. Telefonare n. 31-85. 31137 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BAGNO completo o sola vasca acquistasi, ottimo stato. Telefonare 26834. 60885 N

BINARIO, vagonetti Decauville, compressori, caldaie, macchine vapore, motori elettrici, acquistansi. Offerte dettagliate: De Rosa, via Galleria 6. 60838 N

MAPPAMONDO usato comperasi occasione. Scrivere Cassetta 11253 N, Unione Pubblicità. 11253 N

MOTORI elettrici anche difettosi, o bruciati, cercansi una diecina di pezzi, potenza minima 0.25, massima 50 HP., Volta 110-220 o 380. Offerte con dati e prezzo. Cassetta 11268 N Unione Pubblicità. 11268 N

TRAVATE ferro N.P. 45 cercansi. Offerte Cassetta 11319 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINE, matrimoniali, pranzo, salotti, propria fabbricazione. Via Ginnastica 21. 11322 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, convenientissimo. 30957 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, tamburate 1650, panniforti 1950, cucine 580, salotti 580, materassi lana 130, attaccapanni 120, economia, garanzia. Tarabochia 6. 60719 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, cucina, modernissime, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, porta 1. 60821 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 11317 NN

APPROFITTATE! Lunedì si venderanno diverse matrimoniali cucine prezzo occasionale. Crispi 42, falegname. 31123 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, propria produzione, prezzi più bassi di tutti. Confrontate! Solitario 7. 31122 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, ultimi modelli, prezzi bassissimi, soltanto Madonnina 21. 11308 NN

CAMERA pranzo moderna lussuosa vendesi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 31132 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, lussuosissima, massiccia, vendesi occasionissima. Gatteri 33, pianoterra, sinistra. 60900 NN

CAMERA pranzo Rinascimento quasi nuova vendesi, ed altri mobili. Via Carli 6, porta 7. 11307 NN

CUCINA marmi, camera panniforti nuove, vendesi straoccasione. Gatteri 41, interno. 11338 NN

CUCINA bellissima, buona occasione, perchè propria fabbricazione. Toti 9-I. 31092 NN

CUCINA adatta per sposi vendesi straoccasione. Vidali 13-III. 60854 NN

CUCINA grandiosa 780, altra supermodello, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 31154 NN

CUCINA usata con marmi, ottimo stato, vendesi. Conti 12-I, Zafred. 60866 NN

LETTO ottone, suste, materasso, damigiane vendonsi. Piccolomini 2, mezzanino. 60887 NN

LIBRERIA nuova noce vendesi. Via Antonio Somma 3, falegname. 31165 NN

MATRIMONIALE bellissima ultimo modello, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 60845 NN

MATRIMONIALE tre porte, seminuova, vendesi. Rapicio 5, portiere. 31157 NN

MATRIMONIALE accessori, blocco o parziale svendita causa partenza. Pauliana 6. 60874 NN

MATRIMONIALE cucina modernissime vendonsi, grande occasione sposi partendo. Gatteri 45. 60877 NN

MATRIMONIALE noce nuova bellissima occasione. Pacinotti 9. 60876 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi. Via Giulia 61-V, Mori. 31094 NN

MATRIMONIALE moderna piena vendesi occasione. Toti 4-I, porta 5. 11348 NN

MATRIMONIALE suste, altra 3 porte, cucina, vendonsi. Madonna Mare 6, pianoterra. 11373 NN

MATRIMONIALE quattro porte, bellissima, qualunque garanzia, vendesi d'occasione. Tiziano 12. 31192 NN

MATRIMONIALE, letto, susta, lavamano, vendonsi. Toti 2, porta 14. 60898 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi, esclusi rivenditori. Ferriera 36, porta 9. 11306 NN

MATRIMONIALI due e quattro porte, nuove, vendonsi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 60884 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 32564 NN

PIANINO viennese incrociato vendesi 1400. Via Cologna 14-III, interno. 11337 NN

PIANINO di marca vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 31042 NN

PIANINO corde incrociate vendesi occasione. Via Brunner 4. 31191 NN

PIANOFORTE, radio e mobili vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 60819 NN

SALOTTO nuovo lire 2200 per 1400; radio Phonola, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 31090 NN

SALOTTO bellissimo stile 900 vendesi occasione. Viale XX Settembre 39. 60824 NN

SALOTTO mogano, argentiera, fioraia, splendido, vendonsi. Piazza Impero 8, secondo. 31189 NN

SALOTTO novecento 3 grandi specchi. Piccolomini 4, pianoterra, sinistra. 60904 NN

STANZA letto laccata una persona vendesi. Pauliana 6, porta 15. 31126 NN

STUDIO Rinascimento fiorentino, stanza pranzo, armadioni, salottino, tavolo, sedie, vendonsi. Battisti 24, portinaia. 11318 NN

STUDIO 900 combinato vendesi occasione. Coroneo 43, porta 12 ore 9-12. 31163 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ARGENTO oro brillanti comperansi scambiansi disimpegnansi, pagansi massimi. Oreficeria. Imbriani 13. 11332 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

PELLICCIE a prezzi ribassati. Confezioni «Roma», Genova 19. 11339 O

RASCHIATURA pavimenti dogherelle a macchina eseguisce Ditta Litosilo, via Mazzini 1. 31179 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ASSICURAZIONE primaria cerca ogni centro provincie Trieste, Gorizia e Fiume abili e provetti agenti tutti rami compreso vita; per Trieste cerca onesti produttori, ottime provvigioni e retribuzioni. Scrivere: Cassetta 11292 P Unione Pubblicità. 11292 P

IMPORTANTE colorificio Milano cerca serio produttore, veramente introdotto presso armatori e compagnie di navigazione. Scrivere dettagliando. Cassetta 11270 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A prezzi e condizioni vantaggiose moto utilitarie, motocarrozzini, cicli. Tonini, Sonnino 42. 60889 Q

AUGUSTA berlina blu quasi nuova, motore carrozzeria perfettissimo stato, vendesi. Bellizzi, Giulia 5. 11285 Q

BICICLETTA uomo e ragazzo vendonsi. Via Milano 29-II, Corte. 11367 Q

BICICLETTA donna uomo mezzacorsa vendonsi occasione. Trento 5, portiere. 11350 Q

BICICLETTE accessori ricco assortimento, vendonsi condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 11320 Q

CABRIOLET Balilla fuori serie lussuosa, vendesi lire 12.000. Offerte Cassetta 11062 Q, Unione Pubblicità.

MOTOCICLETTA con carrozzella cercasi, cc. 700-1200, qualsiasi marca. Scrivere Cassetta 11247 Q, Unione Pubbl.

1100 ottimo stato vendesi. Via Giulia 94, quarto, porta 18. 60865 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE! Salone parrucchiere signore, centrale, bene arredato, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 31084 R

ASSOCIEREI in lucroso affare alberghiero persona con capitale 10-15 mila assicurato. Utili immediati. Cassetta 11331 R, Unione Pubblicità. 11331 R

CAFFE' latteria vendesi occasione. Informazioni Caffè alla Stazione, dopo le ore 3 pom. 31101 R

CINEMA avviato vendesi causa dissidi familiari, esclusi mediatori. XX Settembre 74, porta 6, dalle 10 alle 13. 11398 R

CUCINA familiare avviatissimo centro vendesi occasione causa lutto. Indirizzo Piccolo. 60903 R

LIRE 2000 cercansi per sei mesi, buon interesse, garanzia. Cassetta 11276 R, Unione Pubblicità. 11276 R

NEGOZIO frutta utile 30 giornaliere 3800. Slataper 1, porta 12. 11374 R

NEGOZIO centralissimo mode arredamento lusso 900, ottima dimostrabile attività, cedesi causa trasferimento. Rag. Bellizzi, Giulia 5. 11284 R

NEGOZIO formaggi salumi utile 50 giornaliere, vendesi causa partenza. Settefontane 54-II, sinistra. 11346 R

SALONE parrucchiere signora avviatissimo centro vendesi. Offerte Cassetta 11261 R, Unione Pubblicità. 11261 R

SOCIO o socia porti 15 mila ottimo affare. Offerte Cassetta 11287 R, Unione Pubblicità. 11287 R

SPACCIO vini vendesi causa partenza, occasione. Rivolgersi Bar Moncenisio. Carducci 25 ore 9-11. 31071 R

UFFICIO completamente arredato, telefono, centralissimo, palazzo signorile, subaffittasi. Telefonare 60-41. 31109 R

5000 cercansi, con assicurazione bancaria, alto interesse. Cassetta 11330 R, Unione Pubblicità. 11330 R

200-300 mila cercansi su stabili città. Cassetta 10745 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio comprerebbesi, 4, 5 stanze, conforto moderno, posizione possibilmente centrica. Offerte Cassetta 11274 S, Unione Pubblicità. 11274 S

APPARTAMENTO condominio due tre stanze accessori, conforto, acquistasi, contanti. Cassetta 11273 S, Unione Pubblicità. 11273 S

CASA angolo 15 abitazioni civili, tre negozi, centro città, vendesi direttamente, vera occasione, 430.000. Cassetta 11286 S, Unione Pubblicità.

CASA pieno centro 290.000 circa vendesi. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 31108 S

CASE, casette, ville 10.000 poi. Mutui. Palma, Goldoni 10, primo. 11311 S

CASETTA 6 locali giardino terreno per fabbrica vendonsi Servola centro. Rivolgersi al n. 144. 11365 S

ISTRIA acquistasi piccola tenuta o casa campagna presso costa. Offerte dettagliate. Cassetta 11265 S, Unione Pubblicità. 11265 S

Imminente all'EXCELSIOR

L'«E.N.I.C.» presenterà l'arme e gli amori di un famoso artista e spadaccino

UN'AVVENTURA DI SALVATOR ROSA

Regìa A. BLASETTI

Interpreti:
GINO CERVI
LUISA FERIDA
RINA MORELLI
OSVALDO VALENTI

I figli **EMILIO, MARINO** e **CLELIA**, in unione alle nuore **AURELIA** e **ADA**, e al genero **LETTERIO DOTTORE** annunciano, a tumulazione avvenuta, la perdita della loro amatissima

MARIA ved. BIDOLI

Trieste, 27 gennaio 1940-XVIII.

A tumulazione avvenuta, le famiglie **NORDIO-SCHIAVUZZI MERVICH-SILLENI**, partecipano la dolorosa perdita, avvenuta il 21 corrente, del loro caro

GIOVANNI NORDIO

In pari tempo ringraziano sentitamente il Fascio di Villa del Nevoso, la Milizia Antiaerea, le autorità civili e militari, il clero e tutti quanti vollero rendergli l'ultimo omaggio.

Un grazie speciale vada ai medici dott. Billech e dott. Fecondo, che tutto tentarono per salvarlo, ed alla famiglia signor Bobech che in tutti i modi diedero prova del loro affetto all'indimenticabile scomparso.

Villa del Nevoso-Trieste-Roma, 27 gennaio 1940-XVIII.

La sera del 25 corrente, dopo aver dedicato tutta la sua vita all'affetto della famiglia, rendeva la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi, la nostra adorata mamma

Carolina ved. Roselli

Inconsolabili per la irreparabile perdita, i figli **ANITA, DANTE** e **MALVINA** in uno alle nuore, nipoti e cognati, stretti nel dolore, partecipano, a tumulazione avvenuta, la ferale notizia.

Nel contempo ringraziano riconoscenti, il dott. Egone Golinari che con sapienti e amorevoli cure cercò di serbarla al loro affetto.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno preso parte al mio dolore per la morte di mio

MARITO

porgo sentiti ringraziamenti.

Begliano, 28 gennaio 1940-XVIII.

DOROTEA PINAT nata FURLAN

Il 26 corrente si spense serena munita dei conforti religiosi, la cara mamma

Francesca Daneu ved. Go

d'anni 75

Ne dànno il triste annuncio a la conobbero i dolenti figli **CAR MUSLOVICH, MILENA** in **STANISLAO, SOFIA ved. PRI DARINKA in PAUT** e **MILO** in ne agli altri parenti e congiunti.

I funerali seguiranno oggi do 28 corrente, alle ore 10, parten Scoglietto n. 171.

Impresa trasporti funebri, via

Ieri è spirata

Domenica Devescov

nata Dapas

I dolenti figli **GREGORIO**, agrario, **ANTONIO** (assente), tello, le nuore, i nipoti, le cog i parenti tutti ne dànno il annuncio.

I funerali avranno luogo oggi ore 15.

Rovigno-Trieste, 28 gen. 1940-X

Eugenia Deros

d'anni 19, volò al cielo il gior corr., dopo lunga e penosa ma lasciando nel più profondo dol genitori **EUGENIO** e **PAOLA** e giunte famiglie **DEROSSI**, **NORDIO**.

I funerali seguiranno domen corrente, alle ore 10, dal Viale no n. 34.

Trieste, 27 gennaio 1940-XVIII

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bia

STABILE paraggi costruenda Università, rendente 15.200 lorde, giardino retrostante, 170.000 cedesi. cato esclusivo: Krainz, Caffè Adr

VILLETTA nuova due appart tre stanze, annessa casetta, ven mila. Casa rendita 100.000. Caffè Venezia.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

GENTILDONNA vedova, 46-enne tura, posizione sociale finanziaria in'ordine, bontà, affetto, rispose preferibilmente titolo nobiliare o tiluomo, carriera, posizione sicu tolocato, presenza. Massima serie screzione. Cassetta 11147 U, Pubblicità.

INSEGNANTE 25-enne, piacente senza, relazionerebbe con distin to, professionista, statale, scopo monio. Scrivere Cassetta 11190 U ne Pubblicità.

PROFESSIONISTA 27-enne solo carattere, relazionerebbe bene scopo matrimonio, età adeguata setta 11345 U, Unione Pubblic

STATALE 20.000, quarantenne, tale, sposerebbe signorina, vedova deguate condizioni. Inanonime, gliare tessera 094970, Trieste.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7

INFORMAZIONI commerciali, «La Confidente», viale XX Se 16, tel. 97-83.

«UNITA Fortior», informazioni te, commerciali, prematrimoniali vestigazioni, accertamenti. Ro

Domani al POLITEAMA ROSSET

Sullo schermo:

PREDONI DI EL PASO

L'impeto dell'avventura e il fascino dell'amore

con

FRED SCOTT

la voce d'oro del West

Sulla scena:

La Compagni Gruppo TORN

con il
TRIO F
canto e da
ETA WEXL
cantante
DAWREY e DA
pattinatori americ
CASONI
fantasista
TRIO BEL IRIS
attrazione plastica